

Cent. 20 Italia 5 Colonie. ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 26,50 - TRIMESTRE L. 14,- Estero . . . ANNO L. 40,- SEMESTRE L. 20,- TRIMESTRE L. 11,-

Le origini e le responsabilità della guerra europea

Nel suo recentissimo discorso, il signor Curieux ha fatto cadere la questione sulle origini e le responsabilità della guerra. Sembra anzi che questa questione, agitata in tutti i sensi nel vecchio e nel nuovo mondo, debba venire riaperta per la prima volta in Europa.

La crisi ministeriale scoppiata in Spagna

MADRID, 14. pom. Il Gabinetto ha rassegnato le dimissioni nelle mani del Sovrano, il quale ha iniziato subito le consultazioni. (Stefani).

Il colloquio Romanones-Berenguer

MADRID, 14. pom. Alla fine di un colloquio avvenuto ieri sera tra Romanones e il generale Berenguer, quest'ultimo ha dichiarato ai giornalisti che Romanones gli ha mostrato il testo di una nota che verrà pubblicata sabato, a mezzo della stampa, e che modifica la situazione politica per cui interessanti avvenimenti politici potranno verificarsi sabato prossimo.

La poco generosa ospitalità francese costringe gli esuli spagnoli a rifugiarsi in Belgio

HENDAYE, 14. pom. In esecuzione agli ordini che erano stati loro notificati dal Commissario speciale alla frontiera, conformemente alle decisioni del Governo francese, parecchie personalità spagnole affiliate al partito repubblicano, che dopo gli avvenimenti dello scorso dicembre abbandonarono la città per recarsi in Belgio. Essi hanno preferito recarsi colà, anziché stabilirsi nella vallata della Loira, come era stato proposto loro dalle autorità francesi.

L'Internazionale Sindacale Cristiana e la crisi economica mondiale

La Conferenza Internazionale dei Sindacati Cristiani ha tenuto nei giorni scorsi a Bordeaux una sessione del suo Consiglio. Oltre le Confederazioni nazionali aderenti erano presenti con le proprie delegazioni le Federazioni internazionali di categoria degli impiegati, dei grafici, dei minatori, dei metallurgici, dei lavoratori in legno, dei ferrovieri e tranvieri, dei lavoratori delle fabbriche e dei trasporti, dei tessili, telegrafisti, del personale dei servizi pubblici. Rappresentava l'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra H. Henseler.

PER IL DISARMO NAVALE

Le nuove cifre proposte dall'Italia

L'esitante atteggiamento della Francia

LONDRA, 14. matt. In una nota di intonazione ufficiale il corrispondente da Parigi del Times rileva che i negoziati ora in corso sul problema navale sono in realtà, negoziati esclusivamente franco-britannici, che lasciano per il momento in disparte l'Italia. Si spera, prosegue il « Times », che la Francia possa lasciarsi indurre ad accettare la proposta parzialmente accettata dal signor Craighie e contenente cifre di tonnellaggio che il governo di Londra ritiene ragionevoli. Si spera che, accettando queste cifre, la Francia non obblighi la Gran Bretagna a riprendere in esame la sua posizione navale come fu stabilita dagli accordi di Londra dell'anno scorso e che il Governo italiano si dimostri a sua volta disposto ad accettare tali cifre come una possibile base di accordi.

Lettera di Mac Donald circa il Libro Bianco sulla Palestina

LONDRA, 14. matt. Il Primo Ministro Mac Donald ha scritto al dottor Weizmann, capo dell'« Agenzia Sionistica », l'ammucchiata lettera, intesa a dissipare ogni malinteso circa l'interpretazione del « Libro Bianco », pubblicato l'ottobre scorso e che si riferisce alla politica inglese in Palestina.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

L'ottimismo del Ministro del Lavoro

L'aumento del fondo per i disoccupati

PARIGI, 14. pom. Alla Camera si sono discusse nel pomeriggio di ieri le interpellanze sulla politica agraria del Governo. Il deputato indipendente Hape ha domandato al Governo quali siano i provvedimenti che esso conta di prendere per proteggere la mano d'opera francese contro la concorrenza ai lavoratori stranieri. Esistono attualmente in Francia 2 milioni di operai stranieri e il deputato ritiene che quelli la cui situazione è regolare possono restare in Francia, ma che gli altri, che sono in una situazione irregolare, debbano essere espulsi.

NUOVO CLOTTO TERRORISTA SCOPERTO A ZAGABRIA

BEGRADO, 14. pom. Un comunicato ufficiale della polizia di Zagabria informa che sulla base dei dati forniti da persone testé arrestate, è stato scoperto un nuovo complotto di terroristi organizzati. Il comunicato aggiunge che fra gli arrestati sono l'assassino del borgomastro di Nova Gradiska, misteriosamente ucciso, come si ricordava, giorni sono, e gli autori del recente attentato dinamitardo di Zagabria. L'uccisore del borgomastro Rosic avrebbe confessato che gli attentati erano stati preparati da un gruppo di emigrati croati Portec, il quale avrebbe fatto avere ai comunisti, per il tramite di tale Jovanovich, arrestato egli pure nel frattempo, denaro e materiale esplosivo per macchine infernali.

Brüning e Hitler di fronte alla Germania senza pace

BERLINO, 14. pom. L'azione iniziata mercoledì da Brüning dai governi degli Stati federali e dalla maggioranza del Reichstag contro il radicalismo nazionale spostatosi dall'aula parlamentare al paese, non dà dati tutti i risultati attesi.

OTTIMISMO A WASHINGTON PER LE TRATTATIVE NAVALI ITALO-FRANCESI

PARIGI, 14. pom. Si apprende da Washington che personalità ufficiali del Dipartimento di Stato hanno dichiarato di essere da fonte autorizzata che i negoziati italo-francesi relativi alla limitazione degli armamenti navali sono in progresso e che non si deve temere che la Gran Bretagna sia costretta a ricorrere alla clausola di salvaguardia del Trattato navale di Londra. Un accordo tra Italia e Francia dovrebbe prossimamente completare l'intesa navale tripartita.

ARRESTI DI SPIE ROSSE IN CINA

SCIANGAI, 14. pom. Mangano da Tien-Tsin che nelle Concessioni francese e giapponese sono stati arrestati trenta comunisti, tra cui gli amministratori delle concessioni tedesca, russa ed austriaca e parecchie donne. Alcune donne impiegate come spie rosse sono state arrestate anche a Nanchiang, capitale della provincia di Kiangsi. Pure da Pechino si annunciano arresti di comunisti. (Radio Stef.)

QUANTI EBREI SONO IN RUSSIA

MOSCA, febbraio. (Kipa) - Una recente statistica ufficiale della Repubblica dei Sovieti dice che attualmente in Russia vi sono circa due milioni di ebrei, così distribuiti: 21 per cento di impiegati; 25 per cento di operai; 21 per cento di industriali; 12 per cento di commercianti; 8 per cento di contadini.

LA NUOVA ZELANDA RIDUCE GLI EMOLUMENTI

WELLINGTON, 14. matt. Il Primo Ministro della Nuova Zelanda in una dichiarazione sulla situazione economica del paese, ha dichiarato probabile che il bilancio si chiuda in disavanzo e ha annunciato che gli emolumenti di tutti i funzionari, compresi i ministri e i membri del Parlamento, saranno ridotti del 10 per cento a partire dal 1. aprile. (Radio Stefani).

DISCORSO DI HOOVER PER L'ANNIVERSARIO DI LINCOLN

WASHINGTON, 14. pom. In occasione della celebrazione dell'anniversario della nascita di Lincoln, il presidente Hoover ha trasmesso in gran parte al pubblico il discorso della disoccupazione. Egli ha detto che l'altro che il Governo federale ha preso provvedimenti, per dare il buon esempio e stimolare le iniziative locali, per procurare lavoro ai disoccupati. Sono stati così concessi crediti alle popolazioni rurali, colpite dalla siccità e largo appoggio alle iniziative che cooperano dovunque a risolvere le condizioni economiche, già così tremendamente depresse dalla crisi. Hoover ha detto che la carta governativa avrebbe gli effetti di un narcotico, perché abolirebbe nella nazione ogni stimolo a cercare la via del risanamento e della rinascita economica. Perciò egli ha lodato le molte organizzazioni, che si sono prefatte il compito di diminuire la disoccupazione ed ha soggiunto che lo stesso popolo coopererà a tale stimolante azione.

LA CRISI DELL'AUSTRIA

VIENNA, 14. pom. Dopo vari giorni di discussioni, il Primo Ministro e il ministro degli Esteri austriaci e i ministri del Governo confederale, riuniti in conferenza per esaminare la situazione economica della Confederazione, si sono accordati per l'adozione di un piano triennale, destinato a sollevare l'Austria dalla crisi finanziaria, in cui versa attualmente. Questo piano comprende una riduzione dei salari e la imposizione di una tassa di tre scellini e mezzo per ogni lira sterlina su tutti i prestiti pubblici soggetti a tassazione federale. (Radio Stef.)

REMEDI ALLA DISOCCUPAZIONE

WASHINGTON, 14. pom. In occasione della celebrazione dell'anniversario della nascita di Lincoln, il presidente Hoover ha trasmesso in gran parte al pubblico il discorso della disoccupazione. Egli ha detto che l'altro che il Governo federale ha preso provvedimenti, per dare il buon esempio e stimolare le iniziative locali, per procurare lavoro ai disoccupati. Sono stati così concessi crediti alle popolazioni rurali, colpite dalla siccità e largo appoggio alle iniziative che cooperano dovunque a risolvere le condizioni economiche, già così tremendamente depresse dalla crisi. Hoover ha detto che la carta governativa avrebbe gli effetti di un narcotico, perché abolirebbe nella nazione ogni stimolo a cercare la via del risanamento e della rinascita economica. Perciò egli ha lodato le molte organizzazioni, che si sono prefatte il compito di diminuire la disoccupazione ed ha soggiunto che lo stesso popolo coopererà a tale stimolante azione.

PROVEDIMENTI PER ALIEVIARE LA CRISI DELL'AUSTRIA

VIENNA, 14. pom. Dopo vari giorni di discussioni, il Primo Ministro e il ministro degli Esteri austriaci e i ministri del Governo confederale, riuniti in conferenza per esaminare la situazione economica della Confederazione, si sono accordati per l'adozione di un piano triennale, destinato a sollevare l'Austria dalla crisi finanziaria, in cui versa attualmente. Questo piano comprende una riduzione dei salari e la imposizione di una tassa di tre scellini e mezzo per ogni lira sterlina su tutti i prestiti pubblici soggetti a tassazione federale. (Radio Stef.)

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

LA CRISI ECONOMICA IN FRANCIA

PARIGI, 14. pom. Il ministro del Lavoro, Jean Renaudie, ha dichiarato che il Governo francese ha deciso di aumentare il fondo per i disoccupati di 200 milioni di franchi. Questa misura è parte di un piano di lavoro che il Governo intende attuare per combattere la disoccupazione. Il ministro ha anche annunciato che il Governo ha deciso di aumentare il salario minimo per i lavoratori a tempo pieno di 10 per cento a partire dal 1. aprile.

# Come fu ascoltato il messaggio pontificio in Italia e all'Estero

## A Roma

**ROMA, 14.** Nel Palazzo di Propaganda Fide gremmito di folla accorsa alla conferenza di Padre Gemelli sul tema «La medicina al servizio delle Missioni» era stato opportunamente disposto al di sopra di una grande fotografia del S. Padre un alto parlante. La voce del S. Padre è stata udita chiaramente. Essa conservava la tonalità e le inflessioni abituali cosicché l'entusiasmo del momento prorompeva alla fine del messaggio in una lunga e intensa dimostrazione che è durata parecchi minuti.

## Il messaggio ascoltato dai Principi

**TORINO, 14.** A Palazzo Chiablese il Duca di Genova, circondato dai Principi e dalle Principesse della sua Augusta Famiglia, dai gentiluomini e dalle gentildonne della Corte, dai Duchi di Pistoia, nonché dall'illustre personale della Casa, ha ascoltato commosso le parole del Papa e ha poi seguito i discorsi pronunciati per l'insediamento nell'Accademia dei Nuovi Lincei del senatore Marconi.

Notizie da Claviers assicurano che i Principi di Piemonte sono rientrati all'albergo per ascoltare il messaggio, udito distintamente in tutte le alte valli. A Courmayeur quelle guide alpine si sono radunate nel loro bureau ornato di ritratti di Pio XI, del Re, del Duca degli Abruzzi e hanno ascoltato, inginocchiati, la parola del Pontefice, scalatore di nevali scoesi e di picchi impervi.

## A Parigi

**PARIGI, 14.** Grandissimo numero di radioamatori hanno atteso con ansia le 15.45 per ascoltare per la prima volta la voce del Pontefice trasmessa per telefono senza fili. Purtroppo, però, la ricezione è stata assai difettosa. Le onde corte della stazione della Città del Vaticano, captate dalla stazione ad onde medie di Santa Palomba, erano ritrasmesse sul territorio francese dalle due stazioni ad onde medie di Radio Paris e di P. T. T., nonché dalla stazione radio ad onde lunghe della Torre Eiffel. Ma, per ragioni che a noi non è dato spiegare, la trasmissione è stata disturbata da innumerevoli rumori. Solo le ultime parole pronunciate dal Pontefice sono state percepite dalla maggior parte degli ascoltatori con sufficiente chiarezza.

## Milioni di ascoltatori in Inghilterra

**LONDRA, 14.** L'allocatione pronunciata dal Papa è stata udita distintamente da milioni di radio-amatori in Gran Bretagna. Il messaggio del Pontefice alla Cristianità era stato per anni annunciato con grande evidenza dai giornali. Vivissima era l'attesa del pubblico per sentire l'alta parola di Sua Santità.

Nella cattedrale di Westminster, piena di fedeli, erano stati installati degli altoparlanti. Alle prime parole in latino pronunciate dal Pontefice l'intera Congregazione si alzò e rimase in atteggiamento di riverente attenzione per i venti minuti nei quali il Pontefice ha parlato. Nell'istante in cui il Santo Padre incominciò con il pronunciare le parole della benedizione papale, tutti i presenti si inginocchiarono e si fecero il segno della Croce.

## A Vienna

**VIENNA, 14.** I cattolici dell'Europa centrale nel pomeriggio di ieri hanno atteso con ansia le parole del Santo Padre. Gente di ogni classe si era accalata intorno agli altoparlanti per sentire la voce del Vicario di Cristo, trasmessa per la prima volta nella storia della cristianità a centinaia di chilometri di distanza.

Alle stazioni ricevono e trasmettono di Vienna, avevano fatto capo moltissime stazioni austriache, ungheresi, jugoslave, polacche, cecoslovacche e anche tedesche. Se si eccettuano lievi scariche, nulla ha turbato la perfetta ricezione della trasmissione romana. Si udì magnificamente Guglielmo Marconi dare in italiano e in inglese il preavviso, valutando l'importanza dell'avvenimento. E infine echeggiò chiaramente la voce di Pio XI. Certo è stato per tutti un momento di grande commozione: sulle strade, davanti gli altoparlanti dei negozi di apparecchi-radio, si sono visti uomini e donne del popolo inginocchiarsi, noncuranti della neve, e farsi devotamente il segno della Croce. In qualche punto della città la folla radunatasi davanti agli altoparlanti era tanta, che la polizia fu costretta a ordinare di far tacere gli apparecchi affinché il traffico cittadino potesse svolgersi normalmente.

## A Berlino

**BERLINO, 14.** A Berlino è stato molto chiaramente udito e con molta devozione ascoltato il discorso del S. Padre indirizzato al mondo a mezzo della nuova stazione radio della Città del Vaticano.

## A Budapest

**BUDAPEST, 14.** Durante il ricevimento che il Nunzio Apostolico ha dato a Budapest per l'anniversario della incoronazione del S. Padre gli invitati hanno perfettamente udito, fra la più intensa commozione, il messaggio del Papa. Erano presenti le più alte autorità della Chiesa e dello Stato, il Corpo diplomatico.

## A Washington

**WASHINGTON, 14.** Presso l'Università cattolica di questa città nella basilica dell'Immacolata Concezione, a cui testé il S. Padre donava un splendido mosaico, tutto era stato predisposto per ascoltare l'importantissimo messaggio papale. Erano intervenuti, ricevuti dal Rettore, dai professori e dagli studenti dell'Ateneo S. E. il Delegato Apostolico mons. Fumasoni Biondi, S. E. Di Martini ambasciatore d'Italia, membro del Corpo diplomatico, personalità del Governo, delle Camere, di As-

socializzazioni nonché una folla di uditori. La voce del S. Padre non poteva essere percepita più chiaramente. Il messaggio fu ascoltato con commosso raccoglimento. Tutto l'uditorio ricevette in ginocchio l'Apostolica Benedizione.

Si ha poi da Ottawa che il messaggio è stato sentito in tutto il Canada. Le parole di Pio XI sono state anche diffuse nell'America Centrale e Meridionale a mezzo di tre stazioni ad onde corte. A Sidney la radio-diffusione è stata percepita distintamente ritrasmessa in tutta l'Australia.

## In Argentina

**BUENOS AYRES, 14.** Il messaggio del Pontefice ieri radiodiffuso è stato qui ricevuto in modo chiarissimo. Dalla locale stazione è stato radiotrasmesso in tutta la Repubblica.

## In Francia non fu udito chiaramente

**ROMA, 14.** Il messaggio radiofonico del Papa venne trasmesso in traduzione italiana, inglese, francese, tedesca, spagnola e polacca. La traduzione francese fu fatta dal Mons. Fontelle, corrispondente romano della «Cronaca». Un'altra trasmissione venne pure fatta dagli alunni del Pontificio Collegio Etopico.

Fino da questa notte sono giunti da tutte le parti telegrammi di congratulazione al Papa, inneggianti al messaggio ed al fatto che è stato percepito perfettamente. Finora si ha notizia che soltanto in Francia il messaggio non è stato percepito con chiarezza anche nelle più grandi stazioni.

A mons. Spellman, che ha tradotto il messaggio in inglese, sono giunti numerosi telegrammi dall'America, congratulanti per la chiarezza e la serenità, con cui si sentiva la sua voce.

**La veglia prolungata fino alle 4 ant. per ascoltare il messaggio di Pio XI nella Nuova Zelanda**

**KELLINGTON, 14.** Tutti gli apparecchi Radio della Nuova Zelanda hanno ricevuto questa notte il discorso pronunciato da S. S. Pio XI e dal Senatore Marconi. L'audizione è stata perfetta. Migliaia di persone hanno prolungato la veglia fino alle quattro del mattino appunto per potere assistere in ispirito alla cerimonia di Roma.

**Telegrammi di felicitazione al S. Padre**

**ROMA, 14.** In occasione del nono anniversario della incoronazione di Sua Santità, sono giunti numerosi telegrammi anche da Sovrani e Capi di Stato, fra i quali quello del Re d'Italia.

Il testo dei principali telegrammi sarà pubblicato domani dall'«Osservatore Romano». I telegrammi giunti fino a questa mattina superano il migliaio.

**La Chiesa Ortodossa in Rumenia contro i greco-cattolici**

**BUCAREST, 14 matt.** (Kipa). La Chiesa ortodossa di Rumenia si è prefissa lo scopo di una lotta senza quartiere contro la Chiesa greco-cattolica. Lo scopo apparente di proselitismo religioso, mira a ben altro, come ognuno può intendere. E forse, per questo non si bada a mezzi.

Nella Transilvania, l'associazione ortodossa «Fenomena» ha progettato tutto un piano di lotta metodica che mira ad una vera e propria spogliazione dei greco-ortodossi; ed ha esposto un primo saggio dei suoi intendimenti in un congresso tenuto recentemente a Brassó. Essa chiede al governo che siano ridotte tutte le spese che si fanno per la chiesa greco-cattolica, annunciando che come ingiusto. Una delegazione di sei persone hanno personalmente presentato un memoriale al Re e al Governo. In questo memoriale sono specificatamente annodate tutte le spese che si potrebbero eliminare, e si prendono soprattutto di mira le piccole cure di anime che si vorrebbero abolire. Non è da escludersi che il Governo, venuto a conoscenza di queste proposte, per cui i cattolici delle minoranze saranno sottoposti a nuove durissime prove. Naturalmente la Chiesa ortodossa fa tutto il possibile perché i sussidi che vengono cancellati, non siano mai più concessi ed i cattolici di rito greco di questa località siano più facilmente assorbiti dalla propaganda ortodossa.

Il giornale cattolico «Unirea» si lamenta del lavoro impudente di questa propaganda; e in modo speciale di quella del Comitato Macacamos che ha cominciato nuovamente a eccitare il popolo contro il cattolicesimo. Si sono gettati come le cavallette della Bibbia — scrive il giornale — la gente col dire che tutte le sofferenze di questi tempi vanno attribuite al cattolicesimo. Promettono a destra e a sinistra posti di insegnante nelle scuole elementari con ricchi stipendi che saranno pagati dallo Stato Rumeno; e aggiungono che quando gli ortodossi avranno portato via ai cattolici le chiese e i beni che vi sono ammassati, non si dovranno più pagare imposte per la chiesa. Dicono anche ai più derelitti che per uscire dalla miseria non c'è che abbracciare l'ortodossia.

A dire la verità, le lusinghe materiali fanno un poco brucia solo in quei posti, dove, per un qualsiasi motivo c'era già un dissidio fra il parroco cattolico ed il popolo. Motivati naturalmente provocati sempre dagli ortodossi che non si lasciano sfuggire pretesto per mettere in mala vista il clero cattolico.

El si potrebbero narrare episodi eloquentissimi che dimostrano precisamente i continui sistemi di sovversivi in piena malafede che si esercitano contro le popolazioni cattoliche delle minoranze per coartarne il consenso e fare così, a traverso un falso ed ingenuo proselitismo religioso, delle conquiste di carattere politico.

# Opinioni e fatti

## Nasi di professione

A Ledde si cercano uomini con nasi corvini, capaccisini, fini, cavallotti, per assumere in forma ufficiale una nuova e bizzarra carica: quella di sapere odorare e riconoscere in modo infallibile le varie qualità di profumo.

Per comprendere bene questa difficoltà bisogna sapere che la tariffa in vigore stabilisce una tassa del 75 per cento sui profumi, ma con altre tasse che possono essere aggiunte a seconda della loro forza e del loro odore. Siccome questi profumi recano nomi vaghi, è difficile poter esercitare un vero controllo e catalogarli. Non vi è che un mezzo: odorare e riconoscere. Ecco quindi la ragione della richiesta di un naso eccezionale.

Varie persone si sono già presentate al Dipartimento Doganale e stanno adesso subendo delle prove con i fiori. Ad occhi chiusi, devono riconoscere il fiore che si fa odorare. Il salario è ottimo.

La professione è davvero di una gentilezza, esiliata a dire «fascinoso».

Chuder gli occhi — le tristi visioni della vita scompariranno — inocular le braccia alle quali pesano vanga e penna, e guadagnarsi la vita odorando fiori.

Arriviamo passo passo allo sfruttamento commerciale delle attività meno sfruttate, e mettiamo al lavoro «croce e delizia dell'umanità» — le parti di noi stessi che siamo consenzienti alla vita, quando di vita parassitaria.

Ben gli sta al naso. Questa è la sua volta. Peccato, che Cyrano di Bergerac sia morto.

## Non esageriamo

La «Tribuna» segna in margine: «Si annunzia che una gigantesca statua di Carnera sarà innalzata nella piazza principale di Seguals, paese nativo del pugiliatore. Il Popolo di Roma commenta: «Già durante la permanenza di Carnera nel Veneto i compagni di pugile dettero in più occasioni prova di mancare l'argomento di quel tanto che non è soltanto misura. Poiché se l'entusiasmo può giustificare talvolta l'oltrepassare un limite, mai può giustificare l'entrata in terreno vietato. Ad ogni modo stavolta, i buoni sequalini saltano a piè pari la barriera del buon senso».

Sottoscriviamo. Non vorremmo essere gli ultimi a mettere anche la nostra sigla di approvazione. Siamo contenti, che altri — meno di noi ostili, frigidati a tutte le infatuazioni pugilistiche e in genere sportive — ci abbia preceduto nel tirar la giacca ai buoni sequalini perché rientrino in sé.

Abbiano pazienza... Nascera bene della terra di Seguals qualcuno degno di monumentazione, che col cuore e con l'ingegno, con ambidue magari — ma non con le nocche dei pugni — meriterà che il suo paesello lo premi, in bel marmo, alla piazza.

Allora si passeranno la voglia che ora, via, e un po' acerba.

**Lo spasso di una milionaria**

La signora di Salonicco ha scoperto una nuova diletta, nella quale si formano i veri e propri corsi speciali, segreti e propagandati, di chiudersi a ricicloni mondiali. Fra i professori di questa scuola poco comune, è stata arrestata, a quanto riferisce l'«Agenzia Onor», un giovane donna di assai distinto portamento, in grado di parlare perfettamente parecchie lingue e che quindi aveva l'incarico per la cattedra di lingua straniera. La giovane, che pretendeva di chiamarsi Anna Kassy, è stata invece identificata per certa Bella Levi; figlia unica di un multimilionario industriale di Atene. Soggiogata dalle dottrine del suo professore di musica, che non era altro che un agente bolscevico, proveniente da Odessa, la giovane donna aveva abbandonato la sua famiglia e da due anni esercitava il dannoso mestiere di agente provocatrice. Arrestata molte volte, era sempre riuscita a farsi liberare, prendendosi vittima di un malinteso, e questo gli era di estrema facilità, grazie alla sua alta cultura e alla sua aria distinta. Riconosciuta, questa volta, dai suoi genitori, la giovane comunista è rientrata in famiglia, giurando di pentirsi amaramente di essersi lasciata sedurre dalle teorie del suo professore.

La fortunata creatura si divertiva ad essere staccata come un prisma; multinazionale e comunista anticapitalista, politico a certe ore e graziosa figlia di famiglia in certe altre; un po' in carcere intrappolata, un po' signora in villa.

Mobile come una donna quando non è di carattere fermo; suggestione e incongruenze; pentita e magari pronta a rifar tutto da capo non per amore di una causa con la quale darebbe la zappa ai suoi piedi, ossia ai suoi milioni, ma per il gusto dell'avventura.

E sperabile però che la vita frantumata e sfaccettata del prisma e Bella Levi si riduca a essere semplicemente una buona signora capace di distarsi d'un poco o di molto dal suo per offrirlo a quel paria, a quel deputato, uniti e offesi, per simpatia dei quali ha trovato modo di svagarsi nelle avventure comunistiche.

Un merito

Tra i quattro milioni e mezzo di dischi di grammofono che produrrà quest'anno la fabbrica statale di dischi moscovita, non si avrà né un foxtrot, né un tango, il Governo ha poca simpatia per tali ballabili, e non dispendono per la produzione di materiale d'una limitata quantità di materiale. E sono altre musiche, che soddisfazioni più grandi che dobbiamo alla nostra coscienza.

L'ostacolo allo jazz va scritto a merito dei rossi. Ma il nostro compiacimento è rovinato dal sapere che, nelle musiche accettabili, ben viste, promulgate, figurano gli inni dell'ateismo (ciurie)

**Lo scoppio di una bomba alla radio di Bruxelles**

**PARIGI, 14.** Una bomba è scoppiata stanotte negli uffici dell'Istituto Internazionale Radio di Bruxelles che ospita la principale stazione trasmittente della capitale belga. Lo scoppio ha causato gravi danni materiali. Tutti i vetri dell'edificio sono andati distrutti e un inserviente è rimasto ferito piuttosto gravemente da una scheggia di vetro.

Fino a questo momento regna il buio più fitto sugli autori dell'attentato. Secondo alcuni, si tratterebbe di una protesta di elementi nazionalisti contro i dirigenti socialisti dell'Istituto, che hanno emesso in questi giorni il divieto di fare eseguire ogni notte alla fine del programma la «Brabançonne».

**Comemorazione del Prof. Marucchi**

Questa mattina presso il Card. Vicario Pompili si è tenuta la seduta ordinaria della Commissione di archeologia sacra.

Il Cardinale ha commemorato il prof. Orazio Marucchi e quindi è stato stabilito di celebrare il solenne funerale nella trigesima della morte, in unione al Collegium Cultorum Martyrum.

# Padre Eusebio Chini

Le esplorazioni dei nostri missionari antichi cominciano ad attirare l'attenzione degli studiosi di scienze geografiche.

E' uscito di recente uno studio organico e completo sulla vita e sull'opera del Padre Eusebio Chini, gesuita.

L'autrice, Eugenia Ricci, una giovane discepolo del prof. Errera, si è accinta alla nobile fatica di illustrare agli italiani la figura del missionario glorioso con conoscenza piena delle difficoltà che il lavoro presentava.

Degni di particolare rilievo è la parte biografica dello studio. Gli storici stranieri nei loro studi avevano negato al Chini la nazionalità italiana. La Ricci, con la guida di due studiosi trentini, il Rossano e il Werber, risale nelle ricerche biografiche fino all'atto di nascita del missionario conservato a Segno di Val di Non.

Beni nel '600 avevano incluso nella loro divisione particolare di territorio il Trentino nella Provincia della Germania Inferiore. E quando il Chini domandò di far parte della Compagnia di Gesù fu inviato a Landesberg. Cola egli trascorse i primi anni di vita religiosa. E alcuni storici, tratti in errore per questo soggiorno in terra germanica, lo crederono di origine tedesca.

Ben presto nel giovane Gesuita si manifestò la vocazione missionaria e in omaggio al grande Saverio e vangelizzatore della Cina, assunse il nome di Francesco e chiese di essere inviato in quella lontana regione. I superiori disposero diversamente: gli riservarono un nuovo campo di apostolato: il Messico, allora Nuova Spagna.

Il 12 giugno 1678 Padre Chini partì da Genova con dodici missionari. Il 15 essi toccarono Alicante e proseguirono per Siviglia da dove avrebbero dovuto salpare per le Indie occidentali. Giunsero in ritardo: la nave che li doveva accogliere era già partita. Si trattennero pertanto in Spagna sino al nuovo passaggio della flotta e consumarono l'attesa forzata in studi fruttuosi. Il Chini, profondamente versato nella astronomia studiò la cometa apparsa sul Cielo di Cadice in quegli anni.

Nel gennaio 1681 la missione rimpostasi si avventurò sull'Oceano Atlantico e nel maggio dello stesso anno approdò a Vera Cruz. Ivi il Chini raccolse in volume le sue osservazioni sulla cometa di Cadice. E il Viceré del Messico lo nominò astronomo e cartografo della spedizione, mentre i Superiori ecclesiastici lo destinavano ad evangelizzare la California. Quella lontana regione era allora quasi ignota. I ragazzi esploratori che l'avevano percorsa non erano ancora riusciti a determinare la sua configurazione geografica.

Quando il Chini sbarcò con i suoi non vide sulla costa anima viva.

Per cinque giorni i nuovi missionari avanzarono nella terra ferma fra un silenzio sauro. Finalmente da una selva impenetrabile trapelò un grido di dolore, al grido straziato di «Arli Arli» espressione che significa «Allontanatevi al più presto!».

I missionari si accostarono ai barbari con pochi dardi. Il grido ostile cessò.

Dopo due giorni ricomparvero in maggior numero con il loro capo. Erano armati in tutto punto e avevano il corpo orribilmente sfigurato dal dolore per incurate piaghe.

L'incontro fu pacifico. Ma le posizioni conquistate dal Chini in prima spedizione, non poterono essere mantenute. Fu mandato allora dai Superiori nella Pimeria Alta.

Egli sottimesse il suo desiderio all'ubbidienza e tenne fiso il pensiero alla California, come ad una meta sicura del suo apostolato.

In una spedizione del 1693 verso la tribù di Pima intravide dalla sommità di un'altura un buon tratto di terra di California. E nelle spedizioni successive si spinse fino alla regione prediletta. Poscia la percorse a palmo a palmo con l'ansia dell'apostolo e la curiosità dello scienziato.

L'anima del Missionario e dell'esploratore è delineata con nitida chiarezza nello studio della Ricci.

La traduzione del «Diario» e del «Favore celestiale», l'opera scritta dal gesuita, ci danno completa notizia del lavoro che il Chini ebbe fatto dello studio trentino un evangelizzatore del nuovo mondo.

L. R.

# L'OLEORICINA

è olio di ricino in polvere composta. Non ha odore, non ha sapore, non dà dolore. E il più efficace dei purganti. Si prende in ostia.



ESCLUSIVA VENDITA DEI FARMACISTI. Rifiutate le molte imitazioni.

# SCIROPPO S. AGOSTINO

PURGATIVO - DEPURATIVO a base di ERBE E RADICI Medicinali - dell'Antico Laboratorio Farmac. della CHIESA DI S. AGOSTINO A GENOVA - per STIPITAZIONE, SFORBI DELLA PELLE, CATARRI INTESTINALI, BRONCHITI, DELLA PELLE, CATARRI, REUMATICI, NEVROSI, BRONCHI, UNA SOTTILETTA NELLA VOSTRA CASA.

# "Ogni figura un fatto"



**Guaritevi e rimanete guariti!**

Quel dolore al fondo della schiena; quella irregolarità dell'urina; quel senso di stanchezza, nervosità, sfinitezza; quel mal di capo e sensazioni di capogiri; tutti possono essere causati dall'azione di reni indeboliti.

Il più sicuro ritorno alla vostra salute sta nell'uso delle Pillole Foster per i Reni. Questa medicina mondiale rinforzerà, tonificherà e regolerà i reni; aiuterà questi organi a purificare del tutto il sangue e così vi guarirà e vi manterrà guariti.

Migliaia di persone parlano di guarigione permanente da:

**Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Infiammazione della Vesicula, Pietra nei Reni, Idropisia, Mal di Schiena e Disturbi Urinari.**

Cominciate oggi a prendere le Pillole Foster per i Reni e noterete come ricupererete presto salute e felicità. Assicuratevi di chiederle.

**Pillole FOSTER per i Reni**



# IL THERMOGÈN

Van den Broeck. Ovatta che genera calore. combatte con successo raffreddori di petto, influenza, reumatismi, lombaggini, torcicolli, ecc.

Trovasi in tutte le Farmacie, Fabbricato in Italia dalla SOCIETA' NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI & FARMACEUTICI.

# MALATTIE DELLE DONNE

Dot. F. BONONI. Malattie Polmonari. Medicina Interna. Via D'Azeglio 16 Bologna.

# PUBBLICITÀ ECONOMICHE

Questi avvisi si ricevono per la Bologna e Provincia presso gli uffici della PUBBLICITÀ ECONOMICA. Non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Per fuori Bologna ogni lettera deve essere accompagnata da un assegno di almeno 10 cent. per l'incasso e 20 per ogni inserzione. Le offerte indirizzate alle inserzioni per posta in busta chiusa, non possono venire respiccate, ma debbono a norma di legge, affrancarsi e spedite per posta.

# MODERNO GABINETTO DENTISTICO

Dot. GIUSEPPE LISEI. Bolognese. Tel. 29-53. Apparecchi in caucci - Lavori oro 22 K. Tariffe minime - Riceve: giorni feriali 9-12 - 14-19; festivi 9-12.

# MALATTIE DELLE DONNE

Dot. G. LAVIANO. Ostetrico Ginecologo. S. Vitale 68 - tel. 29-006 - ore 16-18. Casa di cura Villa Olga - A. Costa 135 26.

# Dot. F. MORANDI

Medico Chirurgo. Dentista. Via Altabella N. 15 p.p. tel. 23-448.

# DITTA G. MOLA

TORINO - Via Nizza N. 32. ANTICA e PREMIATA FABBRICA DI PIANOFORTI HARMONIUMS. Organi da Chiesa.

«Scrivete, pubblicate che il Papa vuole la vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori...» (Pio XI)

La bottega degli animali imbalsamati

La gente che sale o scende la ripida strada è sempre gente affaccendata, e che non ha un minuto da perdere; non sente certo il bisogno della curiosità oziosa di fermarsi davanti ad una vetrina di quelle modeste botteghe. E meno che mai a quella che c'è, pochi passi dopo cominciata la salita, a destra, bottega singolare e misteriosa, che ha sulla porta un avvoltoio o un'aquila che sia, o voglia essere tale: bottega che sente già il vento di fuori il buio, il silenzio, il vuoto. C'è una vetrina, con uccelli imbalsamati, altri animali grandi e piccoli che vi guardano con occhi fissi: dolenti, stupiti, meravigliati? chissà!

con un semplice sorriso, ma che invece allarga ed estende il mondo nostro, il mondo degli uomini dominatori e potenti. Un trillo di pettirossi, una nota di usignolo domestico, un abbaio di cane, un miagolio di gatto soriano che sono in questo tumulto della vita che sale e che scende? Nulla.

STORIA CHE PARE LEGGENDA L'ultimo rifugio della Dama del Garda

A Marina di Pisa fra i rudi pescatori che sono ormai i grigi lupi del mare c'è ancora chi ricorda Alessandro Starabba di Rudini e il ricordo addolcisce stranamente l'espressione dei visi abbronzati sui quali ogni emozione parrebbe destinata a morire. Bella come una fata, ardita, spensierata e affettuosa come Bradamante, la vedevano volare lungo la spiaggia sul cono di sabbia bianca lavata a corsiva, o in piedi sulla chiglia, o in barca, o in piedi sulla chiglia, o in barca, o in piedi sulla chiglia...

reva perché un po' di pace questi aggressivi amazzoni, trionfatori di ogni rivale e capovolgitori di ogni legge, la trovava soltanto nel vedere per merito suo — asciuata una lacrima oscura, rallegrata una mensola troppo misera.

to Agostino — anch'egli temprato eccezionalmente di trionfatore venuto dal pagano alla riva — non ha pace né in Lui non riposa.

Mondo scornato PRESINE MUSIVE

I cronisti, puri e semplici cronisti, non han per solito il tempo di aggiungere alla notizia il commento; di metterci, a condimento, un poco di salsa spiritosa.

Raschiatura I In una rivistella napoletana — manca a dirlo! — di lettere, scienze ed arti, certo sig. Soccorso Musi dà in ismanie ed in escandescenze per la mia «presina» antipastasciuttesca di qualche settimana fa, e per dar forza al discorso, si schiaccia in quattro righe una sergna d'aggettivi uno più difficile dell'altro, con l'evidente ingenua illusione di far colpo sulla sua platea e, forse, d'impressionarmi.

vi ete i! a del- quel causati Pillolo nifiche- l tutto

Ma qui vengono — mi dice l'omino che è ritornato — qui vengono spesso facine lacrimeose di bimbi accompagnati da una mamma o seccata o angustata, e visi preoccupati, quasi vergognosi di quella preoccupazione, di quei vecchi signori; e anche uomini anziani preda di aver presto il lavoro, e che se ne vanno con un sospiro, nascondendo una commo-

zione che sentono ridicola agli occhi di tutti... Ma questa roba... questi neri, questi cani e gatti, attenzione a un compratore? — do, ando. — Moss, grece — sospira l'omino — no, è lavoro per ordinazione: salvo qualche cosa che faccio per redame, le accenna al lupo, all'istrice. Ma non si ricordano, vedete, alcuni di venuti poi a vendere...

Ma omai i pescatori, i mendicanti, gli umili, i macchietti, i bimbi cenosi e le donne scagliate, avvengono a lavorar molto e a mangiar poco, lo conoscevano e quando passava veloce e spensierata a quel modo, l'accompagnavano con gesti di benedizione.

Ma omai i pescatori, i mendicanti, gli umili, i macchietti, i bimbi cenosi e le donne scagliate, avvengono a lavorar molto e a mangiar poco, lo conoscevano e quando passava veloce e spensierata a quel modo, l'accompagnavano con gesti di benedizione.

Il sangue, cari miei, non si smentisce! Il sangue, cari miei, non si smentisce!

Il sangue, cari miei, non si smentisce! Il sangue, cari miei, non si smentisce!

IL PRINCIPE MICHELE è un temerario in auto

BUCARETTI, febbraio (S.I.C.) — Il Principe Ereditario Michele di Rumania minaccia di ripetere i fasti automobilistici dello zio Principe Nicola, che si è conquistata una certa notorietà per i numerosi incidenti capitati conducendo a velocità eccessiva la sua automobile per le strade della Rumania e per il modo sbrigativo col quale risolveva le situazioni create da questi incidenti.

I DISPETTOSI, "cobra che spuntano,"

LONDRA, febbraio (S.I.C.) — In una gabbia nel giardino zoologico di Londra sono rinchiusi sei esemplari di una curiosa varietà di serpenti cobra, i quali nelle glandole della bocca emettono con violenza un getto di liquido irritante e che perciò sono chiamati "cobra che spuntano". Ogni volta che i guardiani del giardino zoologico debbono entrare nella gabbia di questi serpenti per nutrirli e fare le pulizie, sono costretti a ripararsi gli occhi con speciali occhiali e le mani con guanti appiuntati per evitare gli effetti irritanti del liquido schizzato dai serpenti, che per quanto riguarda il corpo può riuscire fatale.

SISTEMA ELETTRICO per pescare di notte

HARDING, febbraio (S.I.C.) — Ecco una buona notizia per i pescatori appassionati: è possibile finalmente pescare con luce anche di notte senza per questo dover rovinare gli occhi guardando continuamente il sughero che deve avvertire quando il pesce abbocca, merco l'invenzione del signor Cyrus V. See, che avverte il pescatore con un segnale luminoso facilmente visibile anche se si è distanti che il pesce ha abboccato all'amo e che è quello il momento opportuno di tirare la corda.

Gli sportivi inglesi in India protetti dalla polizia

LAHORE, 14 pom. Gli inglesi abitanti nella vallata di Pesahavar, dove si teme sempre lo scoppio di disordini, non possono rinunciare agli sporti, che debbono, per il motivo accennato, svolgersi unicamente sotto la protezione delle forze armate. Le donne possono giocare al golf, ma sotto gli occhi della polizia, possono cavalcare, ma scortate da europei armati di fucile ed anche ciò in determinate ore ed in determinate località. Alla caccia però le donne devono rinunciare, ed è permesso soltanto agli uomini che formano delle comitive. Tutti gli europei oltre agli ufficiali devono circolare armati. La situazione non accenna a migliorare. Si annuncia che una pattuglia di otto uomini è stata assalita da una banda di cinquanta indigeni. Il comandante la pattuglia è rimasto ucciso. (Radio Stefani).

La tumulazione della salma del Duca di Vendôme

PARIGI, 14 pom. Oggi a Dreuz alla ora 11 avranno luogo i funerali del Duca di Vendôme. Si apprende che il Re e la Regina del Belgio assisteranno all'innalzamento della salma che avverrà nella cappella della famiglia d'Orleans. (Radio Stef.)

L'adesione della Polonia alla Fiera Agricola di Verona

VERONA, 14 pom. All'Ente organizzatore della 35.ª Fiera dell'agricoltura di Verona è giunto l'adesione ufficiale della Polonia alla grande manifestazione che seguirà dal giorno 8 al 23 marzo prossimo. Il Ministero della agricoltura polacco in vista dell'importanza della rassegna primaverile nella città scaligera ha comunicato alla R. Ambasciata d'Italia a Varsavia il desiderio di parteciparvi affidando la preparazione della mostra agli organi competenti. I Ministri dei due paesi dipendono le reti ferroviarie della Cecoslovacchia e della Jugoslavia hanno comunicato allo stesso Ente organizzatore della Fiera agricola la decisione di applicare forti ribassi sulle tariffe per le merci e gli animali che, diretti alla mostra di Verona, transiteranno per i due paesi. (Stefani).

Un preteso dipendente dei Tudor vuole succedere a Re Giorgio

LONDRA, 14 pom. Re Giorgio ha ricevuto al Palazzo di Buckingham questa curiosa lettera: «Non essendovi eredi legittimi di sesso maschile dei Tudor, io discendente illegittimo di tale dinastia ho il diritto di succedere al trono. Lo reclamo». Si tratta di certo Antony Hall, che pretende di provenire da un figlio naturale di Edoardo Primo. (Radio Stefani).

Una lotteria proibita ad Andorra per ragioni di moralità

PERPIGNANO, 14 Ad Andorra, un anno fa, due australiani avevano chiesto al Consiglio della vallata l'autorizzazione di organizzare una lotteria, i cui biglietti sarebbero stati messi in vendita in tutto il mondo. I due australiani in questione, sigg. Holt ed Alley, offrivano tutte le garanzie desiderate, ed il Consiglio della vallata autorizzò l'emissione della Lotteria, ed incasso, secondo la convenzione, la prima annualità ammontante a 15 mila lire sterline. Però il vescovo di Urgel ed il Prefetto dei Paesi Orientali, che hanno diritto di sovranità sullo stato di Andorra, adducendo l'immoralità dei giochi d'azzardo hanno ora proibito l'emissione della lotteria. Ne è nato un conflitto per comporre il quale i poteri competenti si occupano attualmente. (Radio St.).

Una mucca che dà 51 Kg. di latte al giorno

BUDAPEST, 14 Una mucca dell'allevamento di Simmenthal, appartenente ad un allevatore ungherese fornisce 51 chilogrammi e mezzo di latte al giorno, quantità veramente eccezionale che nessuna lattiera europea ha mai raggiunto.

La costruzione di un grande "hangar, nella nuova base aerea del Pacifico

WASHINGTON, 14 Si apprende che essendo stati ultimati i lavori circa il progetto per la costruzione della nuova base aerea del Pacifico, il Dipartimento della Marina ha avanzato domanda all'Ufficio del bilancio di approvare lo stanziamento della somma di due milioni e duecentomila dollari allo scopo di iniziare la costruzione di un hangar di circa 345 metri di lunghezza, atto ad accogliere un dirigibile della capacità di dieci milioni di piedi cubici, nonché la costruzione di opere accessorie, tra cui una officina per la produzione dell'olio.

Una lotteria proibita ad Andorra per ragioni di moralità

PERPIGNANO, 14 Ad Andorra, un anno fa, due australiani avevano chiesto al Consiglio della vallata l'autorizzazione di organizzare una lotteria, i cui biglietti sarebbero stati messi in vendita in tutto il mondo. I due australiani in questione, sigg. Holt ed Alley, offrivano tutte le garanzie desiderate, ed il Consiglio della vallata autorizzò l'emissione della Lotteria, ed incasso, secondo la convenzione, la prima annualità ammontante a 15 mila lire sterline. Però il vescovo di Urgel ed il Prefetto dei Paesi Orientali, che hanno diritto di sovranità sullo stato di Andorra, adducendo l'immoralità dei giochi d'azzardo hanno ora proibito l'emissione della lotteria. Ne è nato un conflitto per comporre il quale i poteri competenti si occupano attualmente. (Radio St.).

Una mucca che dà 51 Kg. di latte al giorno

BUDAPEST, 14 Una mucca dell'allevamento di Simmenthal, appartenente ad un allevatore ungherese fornisce 51 chilogrammi e mezzo di latte al giorno, quantità veramente eccezionale che nessuna lattiera europea ha mai raggiunto.

Una mucca che dà 51 Kg. di latte al giorno

BUDAPEST, 14 Una mucca dell'allevamento di Simmenthal, appartenente ad un allevatore ungherese fornisce 51 chilogrammi e mezzo di latte al giorno, quantità veramente eccezionale che nessuna lattiera europea ha mai raggiunto.

Una mucca che dà 51 Kg. di latte al giorno

BUDAPEST, 14 Una mucca dell'allevamento di Simmenthal, appartenente ad un allevatore ungherese fornisce 51 chilogrammi e mezzo di latte al giorno, quantità veramente eccezionale che nessuna lattiera europea ha mai raggiunto.

La tumulazione della salma del Duca di Vendôme

PARIGI, 14 pom. Oggi a Dreuz alla ora 11 avranno luogo i funerali del Duca di Vendôme. Si apprende che il Re e la Regina del Belgio assisteranno all'innalzamento della salma che avverrà nella cappella della famiglia d'Orleans. (Radio Stef.)

L'adesione della Polonia alla Fiera Agricola di Verona

VERONA, 14 pom. All'Ente organizzatore della 35.ª Fiera dell'agricoltura di Verona è giunto l'adesione ufficiale della Polonia alla grande manifestazione che seguirà dal giorno 8 al 23 marzo prossimo. Il Ministero della agricoltura polacco in vista dell'importanza della rassegna primaverile nella città scaligera ha comunicato alla R. Ambasciata d'Italia a Varsavia il desiderio di parteciparvi affidando la preparazione della mostra agli organi competenti. I Ministri dei due paesi dipendono le reti ferroviarie della Cecoslovacchia e della Jugoslavia hanno comunicato allo stesso Ente organizzatore della Fiera agricola la decisione di applicare forti ribassi sulle tariffe per le merci e gli animali che, diretti alla mostra di Verona, transiteranno per i due paesi. (Stefani).

Un preteso dipendente dei Tudor vuole succedere a Re Giorgio

LONDRA, 14 pom. Re Giorgio ha ricevuto al Palazzo di Buckingham questa curiosa lettera: «Non essendovi eredi legittimi di sesso maschile dei Tudor, io discendente illegittimo di tale dinastia ho il diritto di succedere al trono. Lo reclamo». Si tratta di certo Antony Hall, che pretende di provenire da un figlio naturale di Edoardo Primo. (Radio Stefani).

Una lotteria proibita ad Andorra per ragioni di moralità

PERPIGNANO, 14 Ad Andorra, un anno fa, due australiani avevano chiesto al Consiglio della vallata l'autorizzazione di organizzare una lotteria, i cui biglietti sarebbero stati messi in vendita in tutto il mondo. I due australiani in questione, sigg. Holt ed Alley, offrivano tutte le garanzie desiderate, ed il Consiglio della vallata autorizzò l'emissione della Lotteria, ed incasso, secondo la convenzione, la prima annualità ammontante a 15 mila lire sterline. Però il vescovo di Urgel ed il Prefetto dei Paesi Orientali, che hanno diritto di sovranità sullo stato di Andorra, adducendo l'immoralità dei giochi d'azzardo hanno ora proibito l'emissione della lotteria. Ne è nato un conflitto per comporre il quale i poteri competenti si occupano attualmente. (Radio St.).

Una mucca che dà 51 Kg. di latte al giorno

BUDAPEST, 14 Una mucca dell'allevamento di Simmenthal, appartenente ad un allevatore ungherese fornisce 51 chilogrammi e mezzo di latte al giorno, quantità veramente eccezionale che nessuna lattiera europea ha mai raggiunto.

La tumulazione della salma del Duca di Vendôme

PARIGI, 14 pom. Oggi a Dreuz alla ora 11 avranno luogo i funerali del Duca di Vendôme. Si apprende che il Re e la Regina del Belgio assisteranno all'innalzamento della salma che avverrà nella cappella della famiglia d'Orleans. (Radio Stef.)

L'adesione della Polonia alla Fiera Agricola di Verona

VERONA, 14 pom. All'Ente organizzatore della 35.ª Fiera dell'agricoltura di Verona è giunto l'adesione ufficiale della Polonia alla grande manifestazione che seguirà dal giorno 8 al 23 marzo prossimo. Il Ministero della agricoltura polacco in vista dell'importanza della rassegna primaverile nella città scaligera ha comunicato alla R. Ambasciata d'Italia a Varsavia il desiderio di parteciparvi affidando la preparazione della mostra agli organi competenti. I Ministri dei due paesi dipendono le reti ferroviarie della Cecoslovacchia e della Jugoslavia hanno comunicato allo stesso Ente organizzatore della Fiera agricola la decisione di applicare forti ribassi sulle tariffe per le merci e gli animali che, diretti alla mostra di Verona, transiteranno per i due paesi. (Stefani).

Un preteso dipendente dei Tudor vuole succedere a Re Giorgio

LONDRA, 14 pom. Re Giorgio ha ricevuto al Palazzo di Buckingham questa curiosa lettera: «Non essendovi eredi legittimi di sesso maschile dei Tudor, io discendente illegittimo di tale dinastia ho il diritto di succedere al trono. Lo reclamo». Si tratta di certo Antony Hall, che pretende di provenire da un figlio naturale di Edoardo Primo. (Radio Stefani).

Una lotteria proibita ad Andorra per ragioni di moralità

PERPIGNANO, 14 Ad Andorra, un anno fa, due australiani avevano chiesto al Consiglio della vallata l'autorizzazione di organizzare una lotteria, i cui biglietti sarebbero stati messi in vendita in tutto il mondo. I due australiani in questione, sigg. Holt ed Alley, offrivano tutte le garanzie desiderate, ed il Consiglio della vallata autorizzò l'emissione della Lotteria, ed incasso, secondo la convenzione, la prima annualità ammontante a 15 mila lire sterline. Però il vescovo di Urgel ed il Prefetto dei Paesi Orientali, che hanno diritto di sovranità sullo stato di Andorra, adducendo l'immoralità dei giochi d'azzardo hanno ora proibito l'emissione della lotteria. Ne è nato un conflitto per comporre il quale i poteri competenti si occupano attualmente. (Radio St.).

Una mucca che dà 51 Kg. di latte al giorno

BUDAPEST, 14 Una mucca dell'allevamento di Simmenthal, appartenente ad un allevatore ungherese fornisce 51 chilogrammi e mezzo di latte al giorno, quantità veramente eccezionale che nessuna lattiera europea ha mai raggiunto.

Una mucca che dà 51 Kg. di latte al giorno

BUDAPEST, 14 Una mucca dell'allevamento di Simmenthal, appartenente ad un allevatore ungherese fornisce 51 chilogrammi e mezzo di latte al giorno, quantità veramente eccezionale che nessuna lattiera europea ha mai raggiunto.

Una mucca che dà 51 Kg. di latte al giorno

BUDAPEST, 14 Una mucca dell'allevamento di Simmenthal, appartenente ad un allevatore ungherese fornisce 51 chilogrammi e mezzo di latte al giorno, quantità veramente eccezionale che nessuna lattiera europea ha mai raggiunto.

Una mucca che dà 51 Kg. di latte al giorno

BUDAPEST, 14 Una mucca dell'allevamento di Simmenthal, appartenente ad un allevatore ungherese fornisce 51 chilogrammi e mezzo di latte al giorno, quantità veramente eccezionale che nessuna lattiera europea ha mai raggiunto.

Una mucca che dà 51 Kg. di latte al giorno

BUDAPEST, 14 Una mucca dell'allevamento di Simmenthal, appartenente ad un allevatore ungherese fornisce 51 chilogrammi e mezzo di latte al giorno, quantità veramente eccezionale che nessuna lattiera europea ha mai raggiunto.

Una mucca che dà 51 Kg. di latte al giorno

BUDAPEST, 14 Una mucca dell'allevamento di Simmenthal, appartenente ad un allevatore ungherese fornisce 51 chilogrammi e mezzo di latte al giorno, quantità veramente eccezionale che nessuna lattiera europea ha mai raggiunto.

Una mucca che dà 51 Kg. di latte al giorno

BUDAPEST, 14 Una mucca dell'allevamento di Simmenthal, appartenente ad un allevatore ungherese fornisce 51 chilogrammi e mezzo di latte al giorno, quantità veramente eccezionale che nessuna lattiera europea ha mai raggiunto.

CORRIERE ROMANO

La prossima apertura della Galleria Spada - Le navi imperiali - Radiomanzia da Roma a Pompei.

ROMA, 14. (Pasquino) Il patrimonio artistico della capitale a disposizione del pubblico, si arricchisce di un'altra galleria che sarà aperta, accuratamente sistemata e notevolmente accresciuta, lunedì prossimo. Si tratta della Galleria Spada del Palazzo omonimo, che sorge presso la piazza Capodiferro.

Il Governo acquistò la costruzione cinquecentesca per il Consiglio di Stato che già vi alloggia. Conservatore della preziosa galleria è stato nominato il dr. Pietro Poni, cui si deve se il materiale artistico in essa conservato non è andato disperso. Il soprintendente alle gallerie, Federico Hermani, ha curato il riordinamento dei quadri rettificando l'attribuzione di gran parte dei dipinti. Il Rupelli ha restaurato gli stucchi del magnifico cortile.

Il passaggio allo Stato ha permesso di poter aumentare la raccolta con altre tele, tra cui premezzano il valore della galleria: un *Benedetto XIV* di Pietro Subleyras e un *Clemente XIII* di Pompeo Batoni.

Un'altra innovazione è data da un *San Venceslao* di Francesco Bazzani, pieno di colore, e da altre tele tra cui una fantasiosa adunata di giganti, di Giacomo Zanguidi, detto il Bertoglia. Per gli studiosi ed i critici un particolare interesse offrono le rivendicazioni che hanno modificato lo stato civile di vari dipinti.

Un *Cristo morto* del Mantegna è riconosciuto per un *Orazio Borgianni*, un *Cristo spogliato dalle vesti*, già ritenuto di Gherardo Delle Notti è stato da Emilio Levagnino attribuito a Matteo Stomer. Due deliziose testine di bimbi sono passate dal Caravaggio ad un ignoto. Hanno conservato la primitiva paternità le famose tele del Guercino, di Guido Reni, del Caravaggio, la *Visitatione* di Andrea del Sarto, il bozzetto del Baciccio, le *Beatrici* di Salvatore Rosa ed il *molino a vento*, gioiello del Bruegel; i tre ritratti del Cardinale Bernardino Sorda, i due di Urbano VIII e tanti altri dipinti grandi e piccoli, dei Saraceni e dei Sutersterns, del Caracci, del Solimena, del Cerquozzi, del Luti, di Luca Giordano, di David Teniers il giovane, di Mattia Preti, del Sacchi ecc. Scene mitologiche e sacre si alternano a storiche vicende e a ritratti solemni, tra cui significativi quelli di un pittore dell'ultimo cinquecento, che torna in voga, Bartolomeo Passerotti. A rappresentare l'ottocento sta unicamente Vincenzo Camuccini, col suo *Cardinal Naro Patrizi*. Non mancano le nature morte da quelle grandiose e piene di frutti e di fiori, dei Castiglioni, ad una curiosa tavola riprodotte libri, lettere, calama, penne, candele, firmata Baughi, già riconosciuta per pittore fiammingo, molto singolare per la sua finitura. La Galleria Spada viene così a brillare tra consorelle del Colonna, dei Barberini, dei Doria, dei Rospiigiosi, che fanno parte di grandi case romane; centri luminosi di attrazione di educazione per gli appassionati dell'arte e per gli artisti di tutto il mondo.

Molti si saranno domandati in Italia che cosa sia accaduto delle amose navi imperiali del lago di Nemi. Il silenzio che dura da qualche tempo sull'argomento non è indice di abbandono. E' ben vero che, in questi ultimi mesi, l'impianto idraulico ha lavorato poco o nulla, ma è stato bene perché qualche nuovo fenomeno di assestamento si è verificato nella parte prosciugata del lago, determinando l'emersione di alcune isole nel specchio d'acqua. Ora si procederà al cambio delle pompe, non avendo più, quelle depurate finora, la necessaria presenza. Il materiale occorrente, tute e motori, è già sul posto e si spera che a metà marzo mediante l'energia elettrica — che l'Elettricità ed il Gas di Roma continueranno gratuitamente a fornire — il lavoro si svolga senza riprese con più regolarità in modo da porre al più presto la seconda nave in condizioni di essere esplorata.

La quota di abbassamento è oggi sui 16 metri dal livello originale e si ritiene che con soli altri 5 metri il lavoro di scavo possa effettuarsi con elasticità sufficiente. Intanto il trasporto a terra della prima nave imperiale è stato compiuto già da qualche mese e il periodo invernale che sta per concludersi è stato soprattutto impiegato a dare alla nave operata una sistemazione che, pur provvisoria, fosse almeno decente, ed in grado di conservare il grande e importante cimelio archeologico nelle migliori condizioni all'ammirazione dei visitatori.

E' prematuro parlare della sistemazione definitiva del museo fino a quando l'esplorazione completa della nave n. 2 non avrà fornito gli elementi per determinare l'ampiezza e la capacità del museo stesso. Per ora la nave è protetta dallo stesso hangar della R. Aeronautica che lo stesso hangar riposa sul suo fondale; ed è perfettamente al sicuro da ogni insidia meteorologica. Il terreno su cui riposa è stato convenientemente livellato, così da sostenere in modo perfetto la nave e la poderosa invasatura di legname che la racchiude. Dalla parte di sopra, in bella vista, tanto da poter essere esaminate in tutti i loro interessanti particolari, sono state disposte le due grandi ancore, una in ferro e l'altra in legno, con le inguanti metalliche, che furono gli ultimi elementi nautici recuperati, quasi a felice coronamento della prima parte dell'impresa, come premio alle lunghe fatiche che essa era costata.

Opportune aperture nel tendaggio dell'hangar permettono di osservare i particolari più importanti dell'esterno dello scafo, mentre alcune rivestimenti balneati ai lati consentono la visita dell'interno della nave e della sua poderosa struttura superstita.

E' rigorosamente vietato fumare e una larga distribuzione di arnesi spegnitori rileva le opportune misure di previdenza per il caso di un incendio in prossimità della nave, dove del resto fan sempre buona

guardia i carabinieri. Per facilitare anzi ai militi della benemerita la necessaria rigorosa sorveglianza, molto probabilmente, tra breve, saranno spostate e avvicinate all'hangar della nave le due tettoie o musei provvisori, che raccolgono i numerosi e importanti materiali recuperati fin qui dentro e intorno alle navi.

\*\*\* Ancora, e per poco, qualche battuta sulle esperienze del binomio radiomanico signorina Mattaloni e ten. Catoi. L'argomento infatti sta per esaurire dalle cronache modeste di questa rubrica. Già qualche giornale ha inquadrato le ricerche radiomaniche degli esploratori di Lepignano nella cornice tipografica dei grandi avvenimenti. Poco è mancato che non si desse a qualche fenomeno l'importanza della scoperta del petrolio a Fontevivo. Vero è che si è parlato, anche a proposito del pellegrinaggio della Mattaloni sulle rive del capriccioso lago di Lepignano e sul deserto lavico, di petrolio e perfino di oro e altri giacimenti preziosi. Ma finora non abbiamo notizia di risultati concreti.

E' chiaro che il nostro innocuo scetticismo non si spinge alla negazione aprioristica. Crediamo tuttavia, sia sia esagerato da qualche giornale, che ha pensato addirittura di una nuova scienza o ha sognato di nuovi orizzonti per l'economia nazionale.

Dopo questa premessa diamo la parola alla cronaca. La radiomane Maria Domenica Mattaloni si è recata, dunque, nella zona degli scavi di Pompei, per indicare la presenza nel sottosuolo di oggetti metallici non ancora alla luce. La spedizione era organizzata dalla società italiana di Radiotelegrafia. La Mattaloni è giunta a Pompei ieri mattina con la madre. Allorché giunse sul luogo il prof. Majuri sovrintendente agli scavi, la Mattaloni si aggirava innanzi al tempio di Vespasiano indicando un vuoto nel sottosuolo. In effetti si tratta di un pozzo che esiste a notevole profondità. Anche qui sono stati numerosi gli esperimenti compiuti dalla Mattaloni, la quale più innanzi, cioè a dire sulla strada del Foro, ha notato una forte vibrazione nella bacchetta d'olio. Ella ha annunciato che vi doveva essere poco distante dell'oro.

Il ten. Catoi allora, per aiutare le ricerche della signorina ha posato, nel palmo della mano alcune monete d'oro. La bacchetta ha assorbito la direzione a sinistra e la Mattaloni si è diretta fino al bivio del vicolo del Modesto e della Via delle Tombe. Dopo un attimo di esitazione, seguendo l'indicazione del fuscillo, la Mattaloni si è diretta per il vicolo del Modesto e qui si è arrestata. A un certo momento la radiomane annuncia che vi doveva essere del marmo nel sottosuolo e che vi si doveva trovare anche del metallo. Poco più tardi e qualche metro più innanzi, la signorina ha annunciato che in quel punto giusto doveva trovarsi dell'oro. Preciso quindi il vuoto sotterraneo sottostante, due squadre di operai sono state chiamate e hanno iniziato i lavori di scavo sotto la guida della Mattaloni. A mezzo metro sono apparsi i resti di un pavimento che dovette sprofondare sotto il peso del lapillo. Poco dopo vennero in luce un muro e mazzette, e a un metro circa, un oggetto di metallo, un grosso chiodo arrugginito, lungo circa 20 centimetri. Sono stati trovati anche numerosi altri chiodi; quindi veniva alla luce una cerniera di bronzo solidissima, anche adesso buona l'uso.

Questa la cronaca obiettiva, dettata anzi da un evidente spirito di fiducia attesa.

L'anarchico Schirru sarà difeso da Bruno Cassinelli

ROMA, 14. L'istruttoria penale a carico dell'anarchico Michele Schirru procede allacramente, e risulterà naturalmente in modo da porre al più presto la seconda nave in condizioni di essere esplorata.

La riunione del Comitato per la cultura corporativa

ROMA, 14. Si è riunito presso il Ministero delle Corporazioni il Comitato Nazionale dei centri di cultura corporativa. Erano presenti, oltre l'on. Bottai, il Presidente della Confederazione professionisti ed artisti on. Bodrero; il Segretario Generale Dr. Cornelio di Marzio; il fiduciario dei centri Dr. Ugo D'Andrea; i membri del Comitato prof. Arturo Marzulli, prof. Odone Rastani, avv. Aldo Vecchini; avv. Luigi Migliorini; avv. Roberto Roberti; Dr. Gherardo Casini; Dr. Renato Trevisani; avv. Domenico Leva; Prof. Ernesto Fodale. Per il Ministero delle Corporazioni erano presenti Emanuele Carnevali, il Dr. Carmelo Sanceda.

Il Dr. D'Andrea ha fatto una particolareggiata relazione sull'attività svolta dai centri fino ad oggi e sul programma avvenire.

La situazione economica italiana in un rapporto newyorkese

ROMA, 14. L'Agenzia di Roma riceve da New York che, nel suo rapporto di gennaio, sulla situazione economica e finanziaria mondiale, la *Guaranty Trust Company* così parla dell'Italia:

«Gli ambienti industriali italiani come quelli di altri paesi sembrano salutare con favore la fine del '30, e l'inizio del nuovo anno. La psicologia pubblica in molti settori del mondo, dove gli affari sono stati finora molto scorati, pensa che il solo fatto che questo non soddisfacente periodo sia passato, costituisca già un passo verso la ripresa. Tale è anche lo stato d'animo esistente in Italia; e poiché ogni fatto che ispiri l'ottimismo tende a sollecitare il lavoro per la ripresa, questa attitudine mentale deve essere considerata come una influenza favorevole. Il popolo italiano è d'altra parte consapevole che una totale ripresa domanda economie e sacrifici. Le notizie sul commercio estero italiano durante il 1930 indicano un miglioramento rispetto agli anni precedenti. Il miglioramento nella bilancia commerciale è particolarmente significativo in quanto si è determinato in un tempo in cui il livello medio dei prezzi è caduto. Con le sue risorse naturali limitate il programma dell'Italia per il progresso industriale dipende in gran parte dalla sua capacità ad importare materie prime per sostenere poi la concorrenza sui mercati del mondo per i generi manufatti.»

Le esequie in suffragio degli alpini vittime di Rochemolles

ROMA, 14. Come era stato annunciato, a cura dell'Associazione nazionale alpini è stata celebrata nella chiesa di S. Caterina una Messa in suffragio degli alpini, vittime della valanga di Rochemolles.

La Messa è stata celebrata da S. E. mons. Bartolomeo, Ordinario militare. Assisteva alla pia funzione l'on. Manaresi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, e comandante del X Alpini, il vice-comandante on. Parolari. Erano inoltre presenti il generale di Corpo d'Armata Barvo e varie personalità militari, le rappresentanze con galgardi dell'Associazione alpini e dei caduti, mons. Rusticoni Vicario generale dell'Ordinario Militare, mons. Trozzi, Ispettore dei Cappellani militari, don Bazzani, Ispettore dei Corpi di stanza a Roma erano rappresentati. Anche il Ministero della Marina aveva inviato rappresentanze. Numerosi gli alpini in congedo. Terminata la Messa fra il devoto raccoglimento e l'intensa commozione dei presenti mons. Bartolomeo ha pronunciato elevate parole di circostanza.

Allievi dell'Accademia di educazione fisica in partenza per l'America

ROMA, 14. Accompagnati dal Sottosegretario S. E. Ricci, presidente dell'O.N.B., sono stati oggi ricevuti dal Ministro dell'Educazione nazionale S. E. Balduino Giuliano i 42 allievi dell'Accademia Fascista di Educazione Fisica dell'Opera Nazionale, che si receranno negli Stati Uniti d'America per frequentare uno speciale corso di educazione fisica, che avrà la durata di 6 mesi.

L'on. Balduino Giuliano ha espresso ai giovani futuri istruttori della O. N. B. il suo compiacimento per l'alto spirito di disciplina da loro sempre dimostrato ed ha fatto i più fervidi auguri per il viaggio.

Dopo la visita al Ministro della Educazione nazionale gli Allievi dell'Accademia sono stati accompagnati da S. E. Ricci a palazzo Vidoni, dove l'on. Bacci vice segretario del P. N. F. ha rivolto loro il saluto e l'augurio del bene come di S. E. Giovanni Giurliati. (Stefani)

Un'interrogazione dell'on. Dudan

ROMA, 14. L'on. Dudan ha presentato una interrogazione al ministro degli Esteri sull'aggressione da parte di due guardie confinarie serbe sul ponte di Fiume italiana con sequestro di persona ai danni del nostro concittadino prof. Dr. Vincenzo Tacconi, nipote del Senatore del Regno on. Vittorio Tacconi di Spalato, e con manomissione da parte delle stesse guardie del distintivo fascista che è oggi emblema statale dell'Italia fascista.

BOLLETTINO MILITARE

Cotta Generale di brigata di artiglieria della 10. Armata, in servizio tecnico di aspettativa per riduzione di quadri è collocato a riposo. Sacco maggiore generale di 10. Armata.

Arma di Fanteria - Peverelli ten. colonnello Legione Roma è collocato in ausiliaria.

Arma di Fanteria - Nella colonnello cessa dalle funzioni direttore capo, divisione artiglieria, servizio tecnico di riserva assume le funzioni di direttore capo divisione militare guerra.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti. Massetti dal comando distretto Livorno all'83 Fanteria. Agri dal quinto fanteria al comando distretto Agrigento. Lattes dal 40 fanteria al Distretto Aversa. Bonito Oliva dal distretto Aversa al 40 fanteria. Marchi dal 2.0 granatieri al 3.0 granatieri.

Giovane donna uccisa dalla prova di un apparecchio diatermico

MILANO, 14. Il fatto è accaduto nell'abitazione del medico osteologo dott. cav. Guido Fenini residente in via Boccaccio 20, ed è stato causato, secondo le prime risultanze dall'uso fatto per gioco di un modernissimo apparecchio di cura elettrica.

Si festeggiava in casa del dottore di cura elettrica il fidanzamento di un cugino. Fra gli intervenuti era un lontano parente, il possidente Editore Dell'Orto di anni 48, abitante in Via Cernaia 4, con la moglie e le figlie Maria Teresa, di anni 18 e Pia.

A un certo punto, per aderire al desiderio di qualche invitato, il dottor Fenini fece visitare il suo gabinetto, provveduto degli strumenti più perfezionati e tra l'altro dell'apparecchio elettrico per la cura.

I visitatori si interessarono molto al funzionamento degli apparecchi del dottore, il quale sottopose all'esame radioscopico la signorina Maria Teresa. Poi fece provare alla sorellina Pia la diatermia dandole in mano i reofari che la bambina dopo averli provati, passò alla sorella Maria Teresa.

Questa rimase fulminata. Inutilmente furono tentati i soccorsi del

CORRIERE BOLOGNESE

Subano tranquillamente in un appartamento mentre i padroni dormono

Un'incredibile impresa adreana è stata consumata la scorsa notte in uno stabile di Piazza XX Settembre: un ignoto ladro è riuscito a penetrare in un appartamento dove dormivano quattro persone ed ha fatto una minuziosa visita nelle varie camere senza svegliare nessuno. Dopo la rapida e silenziosa ispezione il ladro si è allontanato senza essere stato scorto o comunque segnalato da anima viva, portando via un cospicuo bottino in biglietti di banca e carte valci per oltre cinquecento lire.

Il fatto è certamente stato commesso in condizioni strane e fa pensare a certe storie di faticismo indiano, nelle quali si racconta di individui capaci di togliere lenzuoli e coperte poste sotto ad uno che dorme, senza che questo si accorga del furto.

Ma ormai ai particolari della impresa dobbiamo: ieri mattina, alle ore 6 circa, come di consueto, il signor Ugo Nicoletti, domiciliato in piazza XX Settembre n. 4, in un appartamento del primo piano, proprietario della drogheria-tabaccheria posta di fronte alla stazione ferroviaria, dormiva solitamente. La sua signora invece, alzata da letto, si avviava verso la camera del figlio, un giovanotto di circa ventisei anni, per svegliarlo e mandarlo ad aprire il negozio.

Immaginarsi quale fu la sorpresa della signora Nicoletti quando passò davanti alla porta d'ingresso, invece di trovarla chiusa come era lozico pensare, la vedeva spalancata e notava che nel vano fra l'uscio e la parete stavano in terra le chiavi della drogheria.

Tanta fu l'emozione della povera signora che, dato un urlo di spavento, cadeva in delirio.

In suo aiuto accorrevano il marito ed i due figlioli i quali, dopo averle prestate le cure del caso, accertavano che durante il loro sonno erano stati svaligiati dai ladri e precisamente: dalla camera dove dorme il figlio minore, che è il primo che va ad aprire il negozio, il ladro misterioso aveva asportato una busta di pelle gialla, contenente oltre tremila lire di valori (banche e cartelle da 100, 10, 5 e 2 lire) mentre dalla camera dove riposavano i coniugi Nicoletti, lo stesso ladro aveva rubato il portafogli contenente nella zaccata appesa ad una sedia ai piedi del letto. Nel portafogli erano duecento lire in biglietti di banca.

Le chiavi che erano state rinvenute in terra, come già abbiamo scritto, erano state deposte la sera prima, sulla busta di pelle, e immediatamente avvertito il Commissario capo della Prima sezione di Polizia di via delle Mille, cav. Pagliocchini il quale inviava sul posto un funzionario, il dott. Testa, Vice Commissario, unitamente al maresciallo Minaudo, i due rappresentanti dell'ordine iniziarono loro indagini sul cui esito manterremo per ora un doveroso riserbo. E' però da ritenersi assolutamente che il ladro fosse a perfetta conoscenza delle abitudini della famiglia Nicoletti, non solo ma che perfettamente conoscesse pure l'ubicazione dell'appartamento il quale, per sua natura, è poco facilmente visitabile per chi non sia pratico, specie di notte, senza ausilio di luce alcuna.

A titolo di cronaca ricordiamo inoltre che il signor Nicoletti cinque anni fa, fu vittima di una inspiegabile ed improvvisa aggressione che per fortuna non ebbe conseguenze. Mentre stava per discendere la scala di casa, verso le ore 6 del mattino, il signor Ugo Nicoletti scorse un'ombra appiattata che sembrava attendere qualcuno.

Impressionato per lo strano incontro egli domandò ad alta voce: « Chi c'è? », ma per tutta risposta l'altro, fattosi un po' avanti gli intimava: « In alto le mani! », poi, prima che il Nicoletti potesse comunque difendersi, gli esplose una bruciante scintilla di rivoltella che andava a ficcarsi nella busta di pelle che il proprietario della tabaccheria aveva sotto il braccio. La carta, anche allora, era piena di buste bolate, ed i proiettili, infilzati fra la carta, rimase così imprigionato, senza ferire l'aggressore. Mentre l'aggressore se la svignava di corsa, dall'audace assaltatore nulla si è più saputo da allora.

Il dottor Testa, presi in considerazione tutti gli elementi che sono sorti durante le indagini, sta favorendo alacramente per rinfracciare ed arrestare il ladro misterioso. E non a dire che questa storia non abbia presto un seguito.

Un ladro scoperto che riesce a fuggire

L'altro ieri nel pomeriggio gli imbrigliati dell'ufficio comunale di pubblica sicurezza, posto in via Berlioz 30, sorprendevo il vigilante S. E. di anni 35, che aveva rubato un cassetto di argento, chiuso in un cassetto, ed altri oggetti preziosi, per un totale di lire centomila.

Appartamento svaligiato

Ignoti ladri la sera del 12 corrente, penetrati mediante chiave falsa nell'appartamento di Augusto Longhi fu Alfonso, abitante in via Bertiera 10, di anni 35, lavorava per conto del Garage Felsino dall'atto di un abbaio, non quando improvvisamente, perduto l'equilibrio cadeva al suolo.

Uccisi nel sonno dalle esazioni di una stufa

MILANO, 14. Questa mattina alcuni coingoliti dei coniugi Garampelli, abitanti in via Francesco Reja, allarmati per non aver visto i due coniugi che esercerono un'osteria, bussavano e ripresentamento alla porta e non avendo avuto risposta avvertirono il commissario vicino.

Alcuni funzionari recatisi all'abitazione dei Garampelli, abbatterono l'uscio, e trovarono il Garampelli già cadavere, e la moglie che dava ancora qualche segno di vita. Trasportata all'ospedale la poveretta vi venne ricoverata in condizioni disperate. I disgraziati coniugi ieri sera, prima di coricarsi, avevano collocato sulla stufa accesa un pentolino d'acqua che nella notte si era consumata lasciando così libero campo all'ossidazione carbonio di svolgere la sua opera letale.

Assolto dall'imputazione di omicidio colposo

Dinanzi alla nostra Corte d'Appello è comparso certo Angelo Monis chauffeur della Società Bonifica Renana, appellante della sentenza del Tribunale di Bologna in data 29 maggio 1930 che, di lesioni, lo condannava alla pena di reclusione di un anno e due mesi di multa (per condanna condonata ai sensi dell'art. 3 R. Decreto 3 gennaio 1930).

Il Monis, all'interrogatorio dell'agosto 1929, diretto verso Castenaso, guidava alla velocità di circa Km. 70 allora una Lambda e nella medesima direzione, alla sua destra, correva una motocicletta guidata da certo Cesare Francesco che era insieme alla propria famiglia; mentre il Monis si avvicinava all'incrocio della via Ravennata, via Larga, sbucava improvvisamente dalla via Larga medesima, alla destra quindi dell'automobile, un ciclista; al detto di alcuni testimoni, sopraggiunti subito dopo il fatto, il ciclista dovette aver il piogato a destra, attraversando bruscamente la strada, appostandosi, non si sa con quale intenzione, davanti all'automobile. Monis ammise di non avere rallentato i marci al momento di avere accelerato per sorpassare la detta carrozzella che trovavasi alla sua destra; disse di aver veduto il ciclista, che dapprima correvano nella sua direzione, e di aver visto il ciclista, che si presentò proprio, dritti, dal parafrangente anteriore dell'automobile, fu scagliato a terra e trascinato per circa quindici metri, rimanendo ucciso.

Monis chiese immediatamente i freni e di conseguenza la macchina, per la forte sterzata, girò su se stessa, andando a cozzare contro la motocicletta, che si sollevò, per sorpassare, trascinandola nel fosso, producendo lesioni, alcune delle quali gravi a tre persone che si trovavano nella vettura.

La discussione fu lunga e vivacissima. La Corte, accogliendo pienamente le argomentazioni svolte dalla difesa rappresentata dall'avv. Carlo Padova, in totale riforma dell'appellata sentenza, assolveva il Monis dalle imputazioni ascrittegli, ritenendo che i tre fatti a lui addebitati non costituissero reato.

I piccoli furti

Qualche giorno fa il signor Gaetano Ottani, domiciliato in via Savena 7, con negozio di salumeria in via San Donato 38, ha denunciato ai carabinieri della stazione di Levante che i gnoti ladri, nella notte dal 9 al 10, con grimaldelli dopo avere perpetrato operazioni di scasso, si sono introdotti nella bottega, ed hanno asportato diverse bottiglie di vino per un valore di L. 120.

Certa Zanotti Emma fu Giovanni, lattidivola in piazza S. Martino 9, ha denunciato al mattino del 9 corrente le erano venute a mancare trecento lire dal banco di vendita, sottratte durante una sua breve assenza da un cliente sconosciuto. I carabinieri hanno iniziato le indagini del caso.

Cade da un abbaino e si ferisce gravemente

Una grave disgrazia è avvenuta ieri nel pomeriggio in viale Carducci 8: un ragazzo di sedici anni, certo Eraldo Razzabani di Luigi, abitante in via San Carlo 5, lavorava per conto del Garage Felsino dall'atto di un abbaio, non quando improvvisamente, perduto l'equilibrio cadeva al suolo.

I pompieri, chiamati in urgenza, accorrevano sul posto e provvedevano a trasportarlo all'Ospedale Maggiore dove i sanitari ricoveravano il povero ragazzo, giudicandolo con prognosi riservata per aver affetto da commozione cerebrale.

Un'auto contro una corriera

L'Ospedale Maggiore è stato trasportato ieri dai pompieri il sig. Ferdinando Stagni fu Giulio, di anni 67, domiciliato in via Guidotti 45, possidente agricoltore, il quale presentava una profonda ed ampia ferita al mento, per cui i sanitari si riservavano la prognosi.

Il ferito ha dichiarato che mentre transitava sulla strada provinciale fra Casalecchio e Bazzano, a bordo della sua automobile 3065 BO guidata da Otello Giovannardi di Primo, di anni 22, rinveniva investito da un autobus addetto a servizio di corriera.

Secondo quanto hanno dichiarato gli investiti (deposizione confermata da un milite stradale presente) causa il fatto che l'autobus aveva invertito il senso di marcia e per la ripidità della strada, il Giovannardi, non vedendo bene il cammino da percorrere, procedeva lentamente quando veniva urtato dalla corriera che non si era accorta dell'altro veicolo.

Un ladro scoperto

L'altro ieri nel pomeriggio gli imbrigliati dell'ufficio comunale di pubblica sicurezza, posto in via Berlioz 30, sorprendevo il vigilante S. E. di anni 35, che aveva rubato un cassetto di argento, chiuso in un cassetto, ed altri oggetti preziosi, per un totale di lire centomila.

La polizia ha iniziato le indagini del caso.

L'inizio dell'istruttoria giudiziaria per il quadro attribuito ad Antonello da Messina

MILANO, 14. In seguito a denuncia presentata dall'ingegner Minerva Cambò per la vendita di un quadro ritenuto di Antonello da Messina, il sostituto procuratore del Re avv. Algise ha iniziato oggi la regolare istruttoria procedendo all'interrogatorio di quel che testimone, fra cui il principe Trivulzio. D'altra parte continuano a pervenire dichiarazioni di persone che avendo visto il famoso quadro lo dichiarano o di Antonello da Messina o del Cavazzola.

Naturalmente, in proposito, è bene attendere il giudizio che pronuncerà più o meno sollecitamente l'autorità giudiziaria.

D'altra parte si apprende che, per ciò che si riferisce alla famosa proposta di rimettere un giudizio a una commissione, sta di fatto che da Milano è partita per il signor Cambò una proposta di rimettere il giudizio, su tutte le pratiche svoltesi, a una commissione della quale faceva parte una altissima personalità mondiale presa anche al di fuori dell'Italia, un rappresentante del signor Cambò, e una personalità eminente del Ministero della Educazione Nazionale d'Italia, il signor Cambò, a mezzo del suo fiduciario non ha fatto pervenire ancora alcuna risposta in proposito.

Malore improvviso e mortale

MILANO, 14. Questa mattina poco prima di mezzogiorno il rappresentante al commercio Ettore Pecora di anni 49, tante con la moglie di via Gran Sasso veniva colto da malore mentre si trovava nel bagno nella sua abitazione. Trasportato alla guardia medica di Porta Venezia vi decedeva un quarto d'ora dopo, il sanitario non ha potuto precisare le cause della morte che, per altro, è dovuta a disgrazia.

Scontro automobilistico

FIRENZE, 14. Verso le 14 di ieri in Piazza Madonna accadeva un violento scontro fra due automobili che per vera fortuna non ha avuto gravi conseguenze.

Le signorine Teresa Corinaldi di anni 17 e Gemma Del Valle di anni 25, che si trovano sopra, a una delle automobili furono trasportate all'ospedale, ove furono medicate di lieve escoriazioni. Le due macchine sono rimaste assai danneggiate.

CONTRA STITICHEZZA GASTRICISMO. ALLA CASARA SACRATA. Depurativo del sangue. Indicazioni: indigestione, stitichezza, gonfiore, cattiva digestione, ecc.

Il radersi è gradevole coll'ausilio della CREMA NIVEA. Prima d'insonnarsi strofinatelo con la Crema Nivea, non troppa però, per non impedire la formazione di un'abbondante schiuma.

XI FEBBRAIO INNO DELLA CONCILIAZIONE. Parole di SALVATORE GOTTA - Musica di E. e A. SCHINELLI. Professori d'Orchestra e Coro del Teatro alla Scala.

La Voce del Padrone. S. A. Naz. del "GRAMMOFONO". MILANO - Galleria Vitt. Em. 39 (f. T. Grossi). NAPOLI - Via Roma 266, (Piazza Fun. Centr.). ROMA - Via Tritone N. 89 (unico). TORINO - Via Pietro Micca N. 4.

"La Festa," DAL 12 FEBBRAIO 1931 PER GLI ABBONATI A L'AVVENIRE D'ITALIA AL 31 DICEMBRE 1931 L. 50. Dal 15 Febbraio al 31 Dicembre 1931 è aperto un abbonamento straordinario al prezzo di Lire 45.

contessa Elena Muzzani ved. Morandi Bonacossi di anni 85. Angosciati ne danno il triste annuncio i figli dott. ANTONIO, GIULIA e dott. BRUNORO; le figlie FLORES-D'ARCAIS, MARCELLA, FRANCESCO ed ELENA; i cugini e i nipotini tutti che invocano per l'addio la defunta una prece.

TRASPORTI FUNEBRI. provvede col massimo decoro e alle condizioni effettivamente più favorevoli. L'UNICA DITTA CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO MUNICIPALE O. GOLFERI. Via Giuseppe Petroni 18-20; Tel. 2222. Aperto la notte.

CONTRA STITICHEZZA GASTRICISMO. ALLA CASARA SACRATA. Depurativo del sangue. Indicazioni: indigestione, stitichezza, gonfiore, cattiva digestione, ecc.

Il radersi è gradevole coll'ausilio della CREMA NIVEA. Prima d'insonnarsi strofinatelo con la Crema Nivea, non troppa però, per non impedire la formazione di un'abbondante schiuma.

XI FEBBRAIO INNO DELLA CONCILIAZIONE. Parole di SALVATORE GOTTA - Musica di E. e A. SCHINELLI. Professori d'Orchestra e Coro del Teatro alla Scala.

La Voce del Padrone. S. A. Naz. del "GRAMMOFONO". MILANO - Galleria Vitt. Em. 39 (f. T. Grossi). NAPOLI - Via Roma 266, (Piazza Fun. Centr.). ROMA - Via Tritone N. 89 (unico). TORINO - Via Pietro Micca N. 4.

"La Festa," DAL 12 FEBBRAIO 1931 PER GLI ABBONATI A L'AVVENIRE D'ITALIA AL 31 DICEMBRE 1931 L. 50. Dal 15 Febbraio al 31 Dicembre 1931 è aperto un abbonamento straordinario al prezzo di Lire 45.



(Ultimi) dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

Il dramma di Snowden

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

LONDRA, 14 febbraio. (E. G.) Le dichiarazioni fatte dal Cancelliere dello Scacchiere, alla discussione del bilancio, hanno suscitato ripercussioni profonde e penose nel mondo politico inglese e larghe eco negli altri paesi. Il Signor Snowden ha avuto davvero eccezionale coraggio non soltanto nel denunciare le larghe falle del bilancio, ma altresì prospettando la indoevangelica necessità di sacrifici da parte di tutti. Snowden ha dimenticato per un momento la sua qualifica di essere il Cancelliere dell'Impero e di dovere quindi difendere con ogni sforzo le basi finanziarie del Paese. Prima inglese quindi e poi laburista anche se questo suo atteggiamento possa dare ai nervi agli estremisti del suo partito.

Complesse e profonde sono le cause della crisi economica inglese. Alcune sono attinenti alla crisi mondiale che ha caratteri comuni in ogni paese ma altre sono tutte speciali dell'Inghilterra ed a su queste vale la pena di fare qualche rilievo. Forse l'estendersi e l'andarsi della crisi in ogni continente, ha affrettato quella dell'impero britannico che ormai dava segni evidenti di debolezza e di malessere. Senza dubbio l'Inghilterra ha portato il peso maggiore, particolare di carattere finanziario, nell'ultima guerra. Essa era d'altronde più interessata ad abbattere la crescente potenzialità della produzione su tutti i mercati del mondo i prodotti inglesi ormai trovavano le sbarre ad ostacolo della produzione tedesca, concorrente temibile e tenace. Londra quindi impedì nella guerra tutte le riserve e tutte le sue forze sino al punto di chiedere la collaborazione americana anche se ciò poteva rendere pericolosi i signori del Foreign Office che prevedevano negli Stati Uniti una potenza rivale forse superiore a quella tedesca.

Comunque l'Inghilterra dovette sopportare il peso finanziario di una guerra logorante e troppo prolungata per cui la compagnia economica dell'impero ne uscì notevolmente indebitata e quando il governo inglese volle riportare la sterlina alla parità aurea per riprendere il dominio sui mercati del mondo, tutto la situazione finanziaria del paese ebbe un tracollo e la bilancia si rivelò decisamente appesantita. Sarebbe stato necessario che tutti accettassero il sacrificio, che tutte le classi rinunciassero ai loro privilegi e che in senso profondo di dovere sostenesse quella forma mentis spendeocia, non curante dell'economia totale, fiduciosa nelle risorse illimitate dell'impero.

La fatalità della crisi

Fu così che lentamente si maturò nella vasta crisi industriale, mineraria, metallurgica, manifatturiera, nautica persino negli ambienti indusi. Eppure era fatale che la crisi scoppiasse. Tutta l'attrezzatura industriale era vecchia e logora, buona forse in epoca di mancata concorrenza delle industrie straniere moderne e potenti. Soprattutto la industria mineraria ha raggiunto il suo limite di produzione e il costo di estrazione del carbone, della quota spettante ai minatori, i salariati inglesi, potentemente organizzati nei sindacati e tutelati nel Parlamento dal Gruppo Laburista non hanno accettato neppure nelle loro modeste diminzioni, e le miniere ad una ad una lentamente si sono chiuse perché i proprietari certo preferivano l'inerzia ad una produzione passiva. Sorse il fenomeno della disoccupazione una volta sconosciuto negli ambienti inglesi e di anno in anno e masse dei disoccupati crebbero spaventosamente mentre lo Stato sotto la pressione dei laburisti in un primo tempo e poi coll'intervento diretto nel governo degli stessi laburisti doveva provvedere a quei sussidi che rappresentavano anche oggi l'incendio del bilancio dello Stato. Somme enormi sono state devolute nel pozzo inestaurabile della disoccupazione con tutti gli inconvenienti già altre volte accennati.

Il problema della disoccupazione non ha soltanto carattere esclusivamente economico ma altresì un aspetto morale che non è da trascurarsi. Con la disoccupazione il senso del lavoro e del dovere sociale si attenua e scompare e la massa dei disoccupati si trasforma in elementari parassitari o per lo meno pericolosi al normale sviluppo di ogni attività.

Il coraggio del Cancelliere dello Scacchiere

Il Cancelliere Snowden, ha avuto non soltanto il coraggio di denunciare chiaramente il deficit del bilancio nella cifra approssimativa di cento milioni di sterline, qualche cosa come nove miliardi di lire italiane, ma ha inoltre richiamato l'attenzione sulla urgente necessità che tutti i cittadini contribuiscano a sanare e colmare i vuoti del bilancio. La saldezza e la prosperità dello Stato, è dunque anche nel pensiero del laburista, strettamente connessa alla prosperità ed alla prosperità dei cittadini di ogni classe e per primi dei salariati e degli operai. La dottrina marxista su questo terreno è scartata o superata.

Per questo un deputato estremista ha potuto dichiarare che « il Governo laburista tradirà i principi fondamentali del partito se permetterà che la crisi economica, fenomeno nettamente capitalistico, venga smaltita col sacrificio delle masse lavoratrici. A queste condizioni non si può rimanere nella fila della maggioranza. A rischio di provocare il crollo generale, porteremo la lotta fuori dall'aula del Parlamento e organizzeremo le masse per la resistenza ad oltranza contro questo colossale tentativo di affamamento ». E' questa la mentalità di

un gruppo poco numeroso di estrema sinistra che non avrà certo seguito nel Paese dove il buon senso ha sempre superato ed evitato le posizioni estreme.

Illusioni e realtà

Il dramma di Snowden sta tutto qui. Il Ministro, laburista ha dichiarato che: « quarant'anni di lavoro spesi per il miglioramento delle condizioni degli operai, gli conferiscono il diritto di parlare con sincerità e di essere creduto ». Ma le misure proposte dal Cancelliere dello Scacchiere cozzano non soltanto contro la dottrina laburista ma anche contro una situazione di fatto di cui i laburisti hanno la maggiore responsabilità. La illusione di ieri è nettamente condannata dalla realtà di oggi.

Quando si volle e si attuò la rivalutazione della sterlina, il laburista si oppose ad una proporzionale riduzione di salari, condizione indispensabile per non aggravare l'industria già appesantita da altri oneri e di riflesso per non pesare sul bilancio dello Stato. E venne la disoccupazione che soprattutto negli ultimi anni ha sorbitto somme rilevanti, sino a raggiungere cento milioni nell'ultimo bilancio. E mentre ieri si sosteneva l'intangibilità del salario, oggi Snowden riconosce che per salvare il fesso occorre falcidiare in alto e in basso.

Non si conoscono ancora precisamente i progetti del Cancelliere ma ufficialmente si parla di tre provvedimenti principali: la riforma radicale del sistema per i sussidi di disoccupazione; una operazione di conversione per il servizio degli interessi a carico del Tesoro che deve essere assolutamente alleggerita; infine una revisione rigorosa dei bilanci millitari. Ma alla base e come misura indispensabile sta una diminuzione sugli stipendi e sui salari in proporzione all'entità cioè i redditi in basso e forti tagli in alto. L'onestà di Snowden e la sua indiscussa capacità finanziaria hanno avuto il sopravvento sulla dottrina di parte, perché il Cancelliere dello Scacchiere oltre e sopra il laburismo ha visto gli interessi del popolo e dell'Impero inglese fatalmente compromessi nella attuale situazione. Vaccinando la sua crisi intima Snowden ha superato il suo dramma.

Trecentomila operai ritorneranno al lavoro lunedì nelle riaperte filande del Lancashire

LONDRA, 14 feb. Fra tanti dolori, anche una consolazione.

Le filande del Lancashire chiuse da un mese per il puniglio degli industriali sulla questione degli oneri del telaio, si riapriranno lunedì. L'annuncio, venuto da Manchester, ha per un po' interrotto gli echi alla « predica quaresimale » del Cancelliere Snowden. La decisione degli industriali, che permetterà di occupare con l'inizio della settimana, circa trecentomila operai rimasti lungamente inoperosi, viene presentata come una generosa ed esemplare prova di rispetto al mondo di Snowden. Sono gli stessi rappresentanti padronali che lo dicono in un manifesto.

« Siamo stati impressionati dal gravissimo monito sulle condizioni generali della finanza e dell'industria della Gran Bretagna, lanciato mercoledì da Snowden alla Camera dei Comuni, e abbiamo considerato la continuazione di questo conflitto in relazione all'appello del Cancelliere. Il manifesto chiude il ciclo che, di propria iniziativa, gli industriali dichiarano finita la serrata e intendono, con questo, fare un gesto di buona volontà. Essi sperano che gli operai rispondano a questo loro gesto con altrettanta simpatia. Ma, a voler essere obiettivi, bisogna riconoscere che gli industriali hanno finalmente capito che il persistere in un atteggiamento di intransigenza verso i Sindacati operai andava a tutto loro danno. La situazione non poteva durare più a lungo.

Minatori senza lavoro nella zona di Lilla

LILLA, 14 feb. Nella miniera di Lens il lavoro sarà sospeso oggi, sabato. In sei pozzi. Tutta la concessione di Ostricourt sarà chiusa. Anche nel vzzo della miniera di Meurcin e nel pezzo numero quattro della miniera di Carvin d'Ourgues-Lievit il lavoro sarà sospeso. Sospesa sarà pure la fabbrica di mattonelle di Meurcin, ed i quattro pozzi della compagnia di Escarpelle. Inoltre martedì 17 corr. si sarà la sospensione di lavoro in tutti i pozzi per la concessione di Escarpelle. La compagnia di Aniche, aveva deciso di sospendere il lavoro lunedì nei pozzi di L'Archeveque, Saint Marie, e Notre Dame, e nei forni, ma ha rinunciato questa decisione. Anche uno stabilimento di Henin Lietaer, che occupa 700 operai, ha deciso che 280 di essi rimangono inattivi tutti i sabati in seguito alla mancanza di lavoro. (Radio Stefani).

Digrizia aviatoria a Venezia La morte del pilota

ROMA, 14 feb. Un idrovolante dell'aeroporto di Venezia, durante un volo di esercitazione, cadeva in mare da bassa quota. Il tenente pilota Accoroni Gino è deceduto; l'osservatore tenente di Vascello Lucci Antonio è ferito gravemente.

L'Aventino di Weimar svanito

BERLINO, 14 feb. Mentre negli uffici della polizia politica si lavora a fotografare o a copiare le carte politiche più importanti sequestrate nella sede hitleriana di Hedemanstrasse (anche quando questo materiale non potesse costituire una prova di sorta, pure servirebbe un giorno o l'altro per la campagna politica; così allista), non si parla più di un anti-parlamento.

La sua inutilità si è rivelata all'atto stesso dell'enuciamento. Forse un proposito vero e proprio di creare in Weimar un contraltare in opposizione al Reichstag non è esistito mai; forse in un primo momento si è voluto fare impressione sull'opinione pubblica con un simile annuncio.

Il comando degli Elmi d'acciaio sta, intanto, raccogliendo le ventimila firme necessarie per la domanda di referendum intorno allo scioglimento della Dieta prussiana. Lo stesso comando annuncia che conta per domani di aver pronto la lista.

E' ancora detenuto in Innsbruck l'ex capitano dell'esercito Maltz, arrestato ieri. Egli aveva colto organizzato un ufficio di collegamento del partito hitleriano che funzionava da quattro mesi.

Il compito principale della successoria tirolese sarebbe stato quello di aiutare i nazional-socialisti che, perseguitati per qualche delitto dalla polizia germanica, riuscivano a passare il confine verso l'Austria.

La polizia di Berlino aveva elevato contro il capitano Maltz l'accusa di favoreggiamento per aver aiutato a fuggire i tre nazional-socialisti berlinesi Kollatz, Becker e Hausche, i quali, nella notte di San Silvestro, avevano ucciso due militi dell'organizzazione Reichsbanner.

Il Maltz, interrogato, ha dichiarato che un tale Becker si era a lui presentato verso la fine di gennaio perché lo aiutasse a trovare un'occupazione, ma che non ha mai conosciuto gli altri due nazional-socialisti ricercati.

Allo stato delle cose non si sa ancora se le spedizioni della polizia abbiano ottenuto il risultato di chiudere l'11 gennaio a Kodakanal, nella Diocesi di Trichinopoly, colta martedì, a 91 anni di età, della Madre Ignazia Moore, Suora della Presentazione. Dotata di una sorprendente personalità, la veneranda Suora era ben conosciuta in tutta l'India Meridionale e ben quattro generazioni di fanciulli erano passati per le sue mani durante i 67 anni di vita attiva da lei trascorsi in India. Neppure una volta si era mai vista in patria, dopo esser partita per l'India nel 1883.

In un'occasione, nel 1917, fu nominata Vicaria Apostolica di Madras, andando in Irlanda per cercare del personale per la sua Missione. La Madre Ignazia offrì i suoi servizi e con un piccolo gruppo di Suore, partì per l'India e nel 1920, come era allora quello per l'India, il Canale di Suez non esisteva ancora, come erano sconosciuti i veleni e sicuri transatlantici del giorno d'oggi. Nel 1883 si andò in India con battelli a vela stranieri e nel viaggio durò «cinque mesi».

Madre Ignazia, nel 1917, venne decorata dal Governo Indiano della Kaiser-Hind Medal, per i lunghi e meritorii servizi resi alla causa dell'istruzione. Nel 1922 celebrò il suo Giubileo di Diamante, alla fine del sessantesimo anno di professione religiosa. Quasi essa giunse a Madras non vi era che un solo convento della Presentazione, ora ve ne sono sei oltre a quello di Kodakanal. Essa visse abbastanza per vedere molti i nipoti dei suoi primi allievi, per vedere Madras trasformarsi da un villaggio sulla riva del mare in una grande città moderna, ed assistere ai grandi progressi della Missione Cattolica nell'India Meridionale (Fides).

Due morti per una sciagura aviatoria nel Canada

MONTREAL, 14 feb. Sul campo di Borden nell'Ontario un apparecchio da istruzione mentre stava eseguendo gli esercizi è precipitato dall'altezza di 900 metri. L'ufficiale pilota Carlo Gill ed un allievo sono rimasti uccisi. (Radio Stefani).

Arresto di capi del movimento Lappista

HELSINGFORS, 14 feb. In seguito alla pubblicazione di alcuni articoli sediziosi da parte del giornale «Aktivist», organo del movimento Lappista, il Ministro dell'Interno ha ordinato l'arresto dei dirigenti due persone sono state già arrestate (Radio Stefani).

Nuovi conflitti in India fra indu e musulmani

LONDRA, 14 feb. Si ha da Benares, che dopo un periodo di relativa calma, disordini si sono verificati oggi in numerose località dell'India.

A Benares un conflitto fra musulmani e indu, ha causato la morte di vari individui. Oltre una settantina di persone hanno riportato ferite di varia entità. I disordini continuano.

La polizia perlustra tutte le vie della città.

A Jabnabar un sorvegliante indiano rimase ucciso in un conflitto, originato da una quarantina di individui, che hanno inscenato una dimostrazione contro il pagamento delle tasse.

Episodi analoghi vengono segnalati in altre località.

LA SOSPENSIONE delle sedute parlamentari

ROMA, 14 feb. La Camera ha ieri sera sospeso per 3 giorni i suoi lavori che riprenderà martedì prossimo per concludere, molto probabilmente in quella stessa giornata l'esame del bilancio dell'agricoltura sul quale pronuncerà un importante discorso il Ministro Acerbo che illustrerà tutta l'opera compiuta in questo campo dal Governo e quella che si prefigge di svolgere nel prossimo anno per un sempre maggiore incremento dell'agricoltura nazionale.

E' questa una delle branche più importanti e delicate dell'attività governativa, dato che investe problemi importantissimi per la vita del paese e della sua graduale emancipazione dai mercati stranieri, per quanto ha attinenza con la produzione agricola in generale e soprattutto con la produzione granaria. La battaglia del grano, i grandi problemi delle colture sono altrettanti problemi vitali per l'economia del paese - soprattutto in un momento di crisi mondiale - e la loro graduale e completa soluzione che è nel programma del Governo, ha sensibilissime ripercussioni sulla bilancia commerciale. Pertanto le dichiarazioni del ministro sono molto attese negli ambienti interessati.

Il lavoro delle Commissioni

Dopo la riunione degli uffici di ieri mattina, le varie Commissioni continuano il loro lavoro di esame dei vari disegni di legge, presentati all'approvazione del Parlamento. Stamattina è stata distribuita alla Camera la relazione per la conversione in legge del decreto che apporta modificazioni alle vigenti tariffe di vendita dei tabacchi lavorati nazionali e alla misura dell'aggio e supplemento di aggio, dovuto ai rivenditori dei generi di monopolio nello smercio dei tabacchi lavorati e prodotti secondari.

La relazione afferma che, in omaggio alla politica dei prezzi esecutiva dal Governo la Finanza aveva attentamente esaminata la possibilità di una riduzione delle tariffe di vendita, nel Regno, dei tabacchi lavorati. Però in considerazione che la formula dell'adeguamento dei prezzi al rapporto 1 a 4 non può trovare applicazione nei riguardi dei generi di monopolio, la cui tariffa di vendita comprensive dell'imposta sui consumi non segue esattamente la stabilizzazione dei prezzi del mercato, ma è stabilita in relazione ai bilanci finanziari dello Stato, essa esclude di poter disporre una riduzione dei prezzi di vendita per evitare una forte contrazione del gettito dei tabacchi alla quale, data anche l'attuale situazione economica, era prevedibile non potesse corrispondere, in breve periodo di tempo, una ripresa del consumo in misura corrispondente alla prevista diminuzione del cospite.

Riteneva invece la Finanza che, senza notevole equilibrio per il bilancio, si potesse egualmente ritoccare la tariffa di vendita nei riguardi del sigaro e sigaretto «Roma». Un ritocco della tariffa di vendita mira anche ad evitare in grave misura la riduzione della superficie coltivata e della mano d'opera. Inoltre col suddetto provvedimento, in considerazione che per effetto della contrazione del consumo di prodotti di monopolio, in seguito all'inasprimento delle tariffe di vendita, gli utili dei rivenditori risultavano ridotti, la Finanza ha creduto equo e opportuno fissare l'aggio di vendita dei tabacchi nella misura del 5 per cento; e il supplemento di aggio concesso per lo smercio dei tabacchi fini in quello del 4,50 per cento.

Altre relazioni

Sono state anche presentate varie altre relazioni fra le quali quella sul disegno di legge per la conversione del decreto concernente le modificazioni alle leggi sulle funicolari aeree e ascensori, in servizio pubblico, e quello sulla riduzione del 12 per cento degli onorari e diritti degli avvocati, procuratori e patrocinatori legali.

Quasi 50 mila battesimi "in articulo mortis", amministrati dalle Francescane di Maria

ROMA, 14 feb. Un bilancio veramente eccezionale è quello dell'attività missionaria spiegata durante l'anno 1930 dall'Istituto delle Suore Francescane Missionarie di Maria, che segna un sensibile progresso sugli anni antecedenti, soprattutto nelle opere per la gioventù, mentre il numero dei poveri piccoli abbandonati raccolti negli asili e nei rifugi s'è quasi raddoppiato.

Basterebbero poche cifre, che togliamo dagli Annali dell'Istituto, per dare un'idea della magnifica opera compiuta nelle Missioni da questo Istituto, che nei dieci anni di vita ha assunto proporzioni spettacolose: 48 Asili hanno accolto 4.378 bambini; 92 Orfanotrofi 8.469 orfanelli; 117 scuole, di cui 46 Collegi, 16.284 allieve; 96 laboratori 5.575 operatrici. Tali opere, con le altre analoghe - come rifugi, patronati, ecc. - hanno assistito durante l'anno un totale di 66.000 fanciulli.

A questo si devono aggiungere 58 ospedali con 78.725 malati; 123 Ambulatori o Dispensari con 2 milioni 82.282 medicature; 1 fatto nell'anno; 8 Lebbrosi con 1.959 lebbrosi; 9 Lazzaretti con 2.599 internati.

E ancora: 37.707 visite ai poveri; 191.097 visite ai malati; 25.203 visite ai prigionieri.

Finalmente, a coronamento e consolazione del difficile apostolato, le Suore Francescane Missionarie di Maria hanno amministrato 46.188 Battesimi in articulo mortis, di cui 10.687 a bambini e 35.501 ad adulti.

Durante il 1930, sono partite per le Missioni sparse in tutte le parti del mondo 104 Francescane Missionarie di Maria. (Agenzia Fides).

Movimento di Prefetti

ROMA, 14 feb. Con R. D. in corso è stato disposto il seguente movimento dei Prefetti. Cioffi Degli Atti conte dott. Alessandro, Prefetto di Perugia è collocato a riposo.

Testa Console Dott. Temistocle è nominato Prefetto e destinato ad esercitare le sue funzioni nella provincia di Perugia.

Mariano Adalberto è nominato Prefetto e destinato ad esercitare funzioni ispettive.

La crisi nazionale e mondiale vista dalla Confederazione del Commercio

ROMA, 14 feb. Il giudizio più recente sull'andamento della crisi economica nel mondo e in Italia e anche uno dei più moderati e autorevoli finora pubblicati è quello che sarà prossimamente formulato dalla Confederazione Generale fascista del Commercio, in un documento ufficiale del Direttore dei suoi servizi economici.

« Non è facile fare della prospettiva per il 1931, perché tutto dipende dall'andamento delle congiunture mondiali. Ora se è esatta la diagnosi della crisi che riconduce alla disassimilazione dei poteri d'acquisto fra la popolazione agricola e la popolazione industriale del mondo vi sono dei sintomi che farebbero credere non molto lontano il momento della ripresa. La discesa dei prezzi dei prodotti industriali negli Stati Uniti, e cioè nell'epicentro della ondata depressiva, sta riconducendo alla posizione di equilibrio il potere di acquisto della popolazione agricola, in termini di prodotti industriali.

Naturalmente la posizione è resa pesante dalla presenza degli stock, così nel campo delle materie agricole come nel campo delle materie grezze industriali, ma gli stock stanno rapidamente diminuendo anche perché sono stati messi in azione i provvedimenti pratici negli Stati Uniti nel Canada ecc.

L'andamento dei prossimi raccolti mondiali deciderà la situazione. C'è da considerare un elemento che fino a qualche mese fa era imprevedibile: la concorrenza della Russia; quanto a dire di un sistema economico che fa un conto del costo di produzione diverso da quello che fanno i sistemi capitalistici.

Ma in un momento di ipersensibilità, il riapparire della Russia sul terreno della concorrenza internazionale ha potuto determinare conseguenze sproporzionate alle quantitative effettive portate sul mercato.

In definitiva questo elemento si inserisce nel gioco della dinamica mondiale con una azione proporzionata alla sua entità obiettiva. Cioè, sicché avranno libero corso i fattori normali di riequilibrio. Certo l'Italia ha fatto tutto quanto da essa dipende per la ricostituzione del proprio equilibrio economico con i provvedimenti di adeguazione del 18 novembre, piegando i prezzi e le remunerazioni di una stessa percentuale; mentre si è lasciato intatto il potere di acquisto sul mercato interno, si è aumentato il nostro potere di espansione sui mercati internazionali. E in questo momento in cui la concorrenza si batte ai margini della diminuzione del costo di produzione, che sarà conseguenza della riduzione dei salari, potrà essere definitiva per la conquista di posizioni nuove.

Il 1931 segnerà probabilmente un periodo di assestamento dei prezzi che consentirà lo smaltimento degli stock. Questo elemento, sommandosi con l'influenza degli altri fattori di equilibrio economico, e cioè la riequilibrio fra quantità e prezzi dei prodotti agricoli industriali, quindi il ristabilimento del potere di acquisto generale delle due grandi masse, i produttori e consumatori dei vari sistemi economici nazionali, renderà sicura la ripresa che da alcuni sintomi, quali la maggior fermezza delle borse, un certo risveglio delle industrie tessili americane e una maggior sostenutezza dei prezzi della seta in Giappone, appare evidente.

E a questa ripresa l'Italia avrà collaborato forse come nessuna alla «nazione del mondo per le energie e la visione lungimirante del suo Governo».

CORRIERE COMMERCIALE

BANCHE E BORSE

BORSA DI ROMA. ROMA, 14 - Rendita Italiana 3,50 % cont. 71,94 - 10. 10. 1. m. 71,97 - Consolidati 5 % cont. 81,30 - 10. 10. 1. m. 81,299 - Obbligazioni Venezia 3,50 % 79,35 - Banca d'Italia 1935 - Credito Fondiario 70 - Banca Comm. Italiana 1407 - Credito Italiano 712 - Banco di Roma 107 - Banca Naz. di Credito 10 - Credito Marittimo 506 - Consorzio Mob. Finanziario 235 - Ferrovie Meridionali 855 - Rubattino 406 - Cosulich 89,35 - Libera Triestina 48 - Tramways 148 - Concessioni Meridionali 19,25 - S.N.I. 35,50 - Sole di Chaitillon 399 - Varedo 21,75 - Terni 387 - Elba 45 - Metallurgica Italiana 230 - I.T.I. 33,50 - Ansaldo 68 - FIAT 219 - Ato 113 - Montecatini 203,50 - Montedison 328 - Anthonio 144 - Elettrica e Chimica 158 - Roma 718 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto Serino 341 - Marconi 153 - Cementi Spalato 129 - Isotta Fraschini 710 - Bonomi Zuccheri 91 - Eridania 367 - Pantanella 106 - Fondi Rustici 40 - Immobiliare 719 - Beni Stabili 654 - Imprese Riaperte 154,75 - Risanamento 1030 - S.A.T.I. 545 - Acqua Marcia 655 - Condotte 408 - Acquedotto